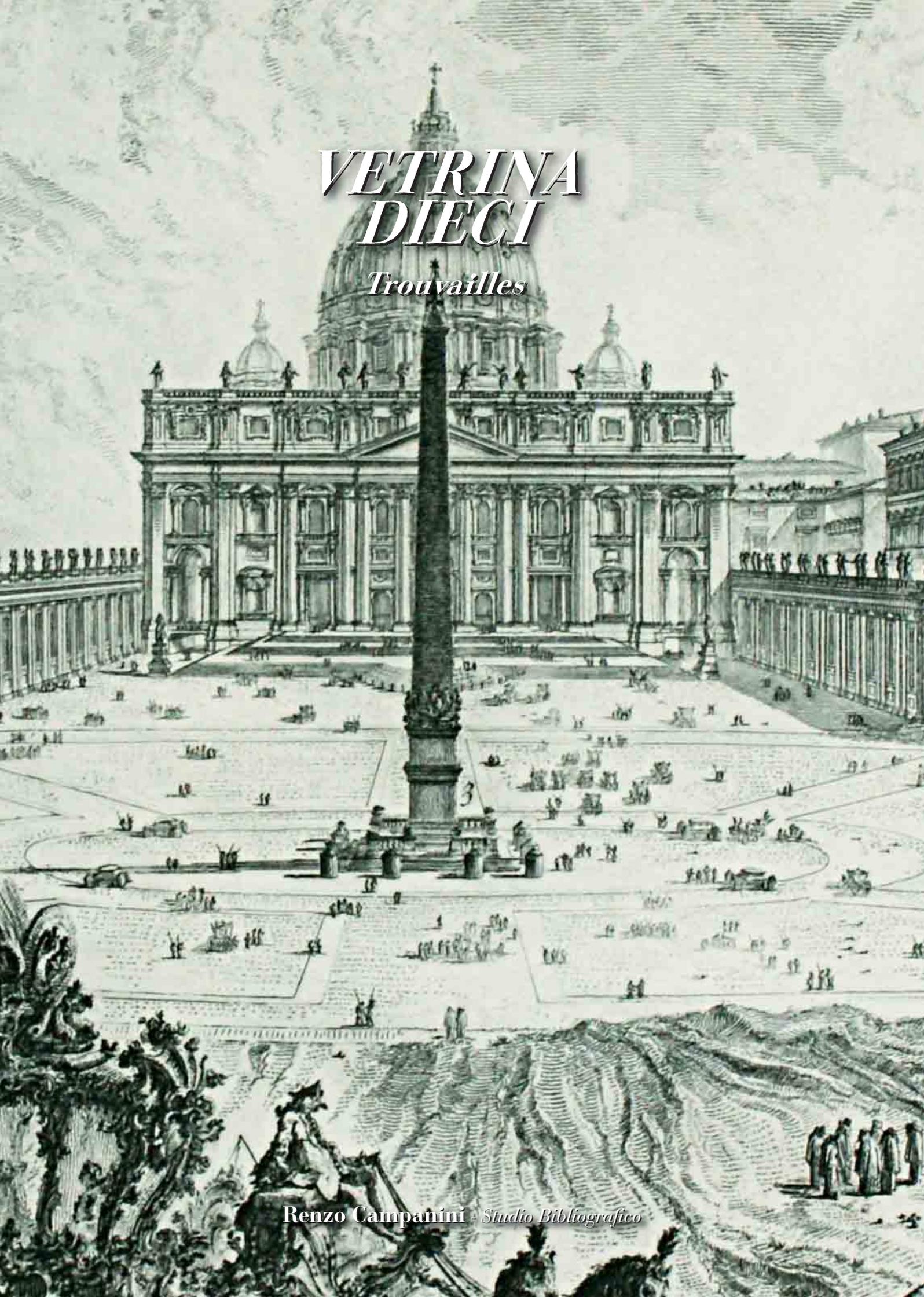


VETRINA DIECI

Trouvailles



Renzo Campanini - Studio Bibliografico

Renzo Campanini
Studio Bibliografico

Via Folcacchieri, 15 - 53100 SIENA
Tel. 0039 057746117
info@renzocampanini.it
www.renzocampanini.it

Codice Fiscale: CMPRNZ60B08I726C
IT00868210527
CCIAA di Siena 110157

Si riceve per appuntamento

anonimo da Marcantonio RAIMONDI

(Bologna 1480ca – Roma 1530ca)

“Allegoria della Giustizia”



Incisione originale a bulino, copia di notevole qualità e molto ingannevole, nello stesso senso dell'originale dell'opera di Marcantonio per la serie delle Virtù dai soggetti di Raffaello, con il monogramma “MAF” in basso a destra ma senza il n°3 inciso in basso a sinistra nello spazio bianco.

Bartsch stabilisce che la presenza della numerazione è determinante per il riferimento dell'opera al Raimondi mentre Delaborde dichiara di essere a conoscenza anche di esemplari prima dei numeri, senza però attribuire loro molta importanza vista la totale assenza di differenze sul campo figurato, e non cita alcuna copia del soggetto in questione.

Bell'esemplare stampato con accurata inchiostatura su di una porzione di carta vergata dalle caratteristiche settecentesche, rifilato all'interno dell'impronta della lastra senza perdite ed in ottimo stato generale di conservazione.

Bibliografia:

Bartsch n°388; Delaborde n°148; TIB vol.27 n°294.

Misure in mm: 217 x 110 (il foglio)

Prezzo: € 480,00

Philipp GALLE

(Haarlem 1537 – Antwerp 1612)

“Musica”



Incisione originale a bulino da un soggetto di Franz Floris, firmata in lastra in alto a destra sul muro laterale “FF inventor Philippus galle fecit”, collocabile temporalmente prima del 1570, data della morte dell'editore Hieronymus Cock il cui indirizzo è presente in basso a destra.

Bell'esemplare stampato con accurata inchiostatura, ancora ricca di toni di grigio, su di una porzione di sottile carta vergellata recante una filigrana “Colonne intrecciate e coronate” simile a Briquet 4434 e a Likhachev's 3046, la prima riconducibile a produzione cartaria nordeuropea del XVI secolo, la seconda datata 1569, rifilato alla seconda linea d'inquadramento che non è sempre visibile, con piccoli difetti e rinforzi agli angoli bassi e la traccia di una piega centrale verticale visibili prevalentemente al verso ma nel complesso, considerata anche la notevole rarità, in ottimo stato generale di conservazione.

Bibliografia:

Briquet n°4434; Likhachev's n°3046; Museum Boymans n°87; New Hollstein (Philips Galle) n°390; Riggs n°92; Van de Velde n°132.

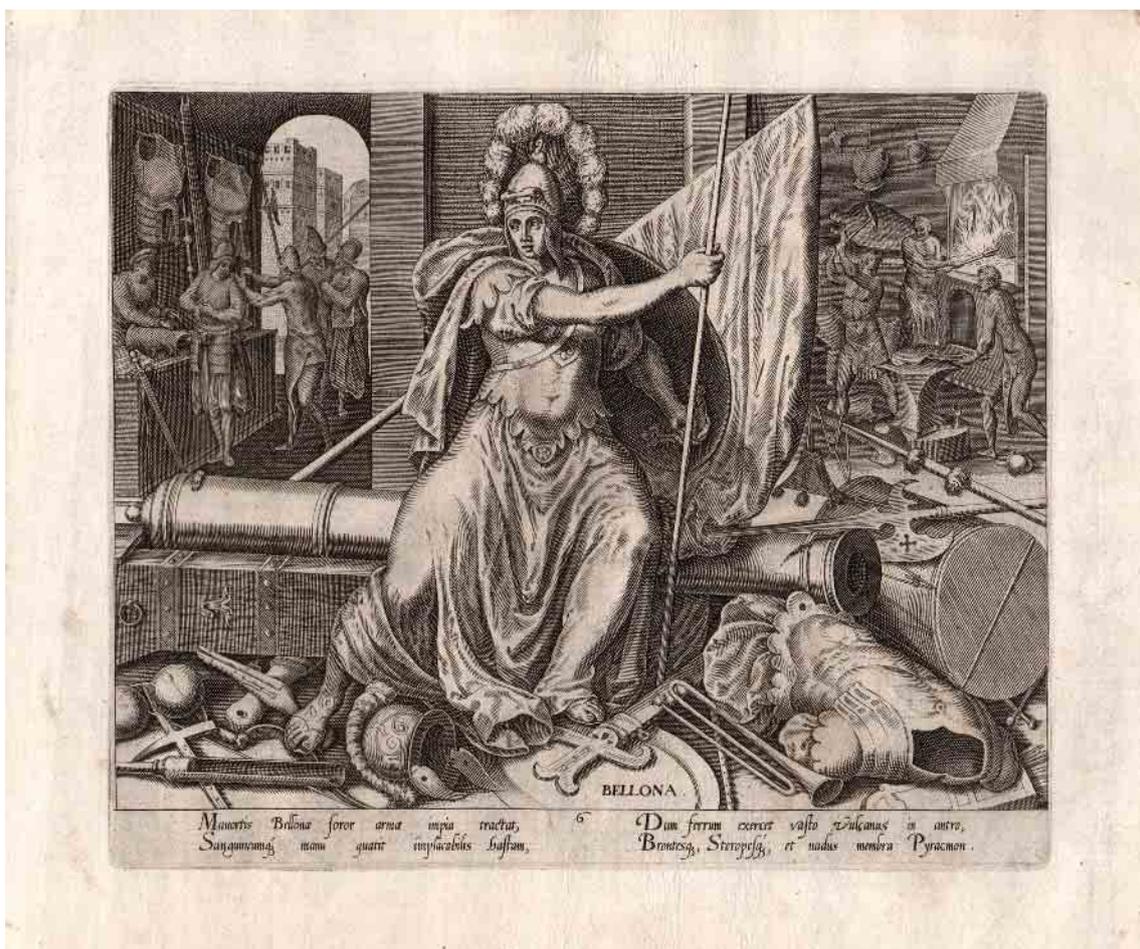
Misure in mm: 261ca x 345ca (il foglio)

Prezzo a richiesta

Philipp GALLE

(Haarlem 1537 – Antwerp 1612)

“Bellona”



Incisione originale a bulino da un soggetto di Marten van Cleef facente parte di una serie di otto dedicata alla personificazione delle attività economiche, pubblicata ad Antwerp nel 1574 da Johannes Boel.

Bell'esemplare stampato con accurata inchiostatura, molto ricca di toni di grigio, su di una porzione di sottile carta vergellata recante una filigrana “Aquila coronata” non esattamente riscontrata sul Briquet ma riconducibile a produzione cartaria nordeuropea del XVI secolo, con grandi margini oltre l'impronta della lastra, uno strappo sul bordo destro molto lontano dal campo inciso, nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

La serie comprende soggetti di grande interesse ed indiscutibile attualità, quali l'agricoltura, l'allevamento, l'industria tessile, l'edilizia, la professione medica, il commercio marittimo ed altri.

La Dea della Guerra, sorella di Marte, occupa sontuosamente il centro della scena, tutto intorno è copiosità di armi e personaggi intenti allo loro fabbricazione.

Bibliografia:

British Museum 1950.0520.439; New Hollstein – Philips Galle n°387.

Misure in mm: 206 x 247

Prezzo: € 850,00

Philipp GALLE (Haarlem 1537 – Antwerp 1612)

“La guerra di Siena”



Nove incisioni originali a bulino tutte firmate in lastra in varie posizioni “Phls Galle fecit” da soggetti di Giovanni Stradano provenienti dalla raccolta dal titolo “Mediceae Familiae rerum feliciter gestarum victoriae et triumpho, elegantissimis iconibus a Johannes Stradano Flandro artificiosissimo penicillo delineata et a Philippo Galileo in aes incisa et edita 1583”, venti tavole più il frontespizio, incise, stampate e pubblicate ad Anversa da Philipp Galle con la collaborazione di Hendrick Goltzius nel 1583.

Begli esemplari in primo stato della prima versione della serie con le numerazioni da 1 a 8 all'interno della parte figurativa, a questo proposito si confronti la tavola relativa all'assedio di Camollia, n°1, con quella pubblicata sull'opera di Rombai citata in bibliografia, stampati su sottile carta vergellata tipica cinquecentesca recante filigrana “Mano guantata con fiore” non esattamente riscontrata sui repertori ma riferibile a produzione cartaria del XVI secolo, con margini di diverse dimensioni, ma sempre abbondanti, oltre l'impronta della lastra, con piccoli difetti ed i punti di una vecchia legatura sul lato sinistro e segnature a penna di antica mano su quello destro, alcune lievi gore di umidità ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Le scene ritratte si riferiscono ad otto episodi della “Guerra di Siena” e cioè delle campagne militari dell'esercito mediceo, comandato da Cosimo I ed abbondantemente coadiuvato dagli Imperiali spagnoli di Carlo V, contro quello senese, che portarono alla sconfitta del medesimo ed alla caduta della Repubblica sotto il governo di Firenze, il tutto da inquadrare nell'ambito del più ampio conflitto fra Francia e Spagna per il predominio politico sull'intera penisola italiana.

Documentazione storica ed iconografica di straordinaria importanza, insieme di grande pregio e molto raro a trovarsi completo.

Bibliografia: Baroni Vannucci n°691 1 – 8; LeBlanc n°122; Pellegrini pag.187; Rombai pag.13.

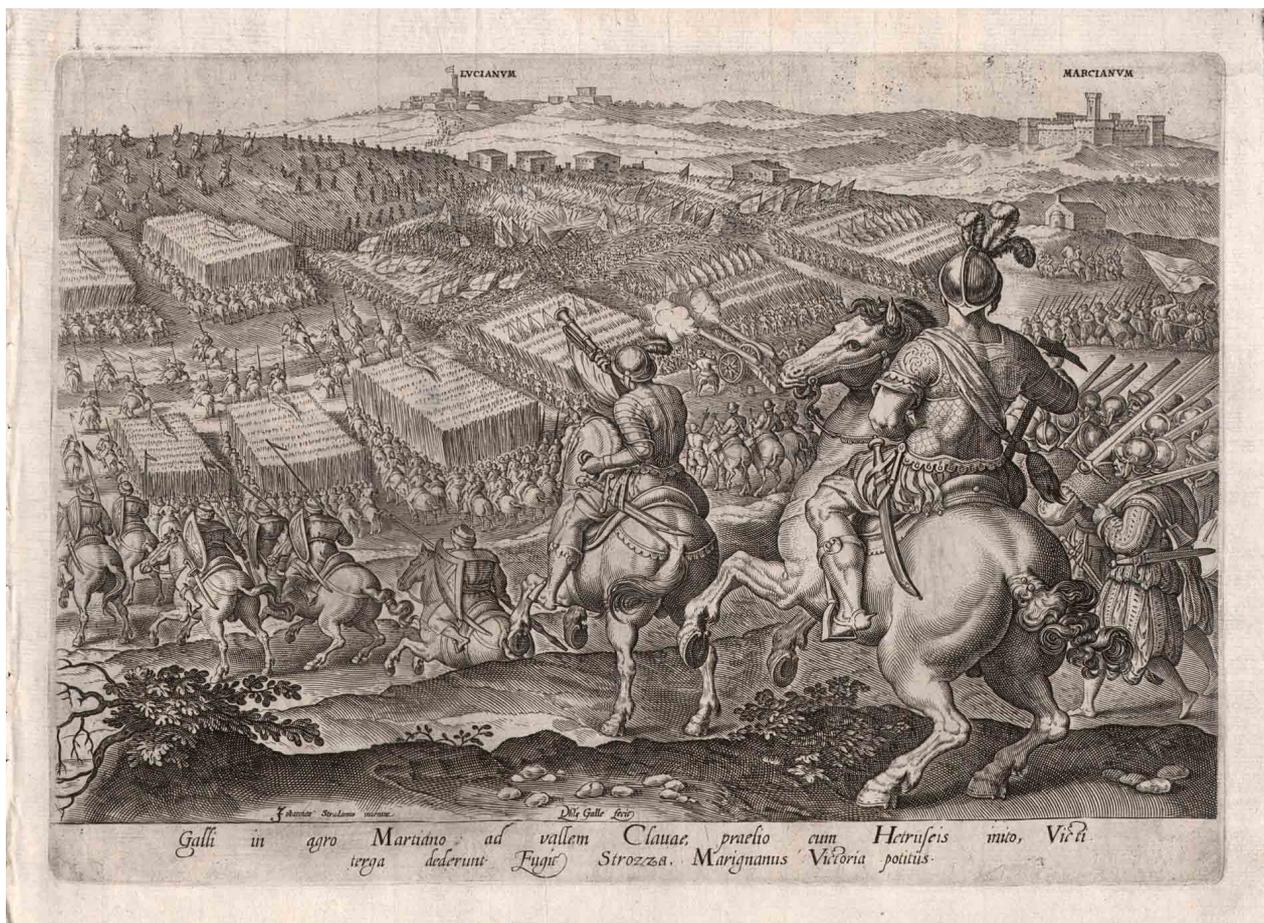
Misure in mm:

**210x283, 218x299, 220x298, 220x298, 219x299,
220x298, 220x298, 218x298, 219x 299.**

Prezzo: a richiesta









Johann COLLAERT

(Anversa 1545ca – 1628)

“Politura Armorum”



Incisione originale all'acquaforte firmata in lastra in basso al centro "Ioan Collaert Sculp", da un soggetto di Johannes Stradano per la magnifica serie dal titolo "Nova reperta" alla cui realizzazione collaborarono oltre a Collaert, Philipp Galle, il figlio Theodor e Johannes Galle che ne furono anche stampatori ad Anversa intono al 1600.

Bellissimo esemplare con l'indirizzo di Johannes Galle ed il n°17 in basso a sinistra, stampato su di una porzione di sottile carta vergellata recante filigrana "Aquila ad una testa coronata" non esattamente riscontrata su Briquet ma riferibile a produzione cartaria nordeuropea del XVI secolo, con grandi margini oltre l'impronta della lastra, alcuni piccoli difetti ai bordi bianchi fra cui uno strappo a quello basso ed una macchia a sinistra, due leggere pieghe all'angolo inferiore destro ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Bibliografia:

Baroni Vannucci n°697 17.

Misure in mm: 200 x 271

Prezzo a richiesta

Jan WIERIX

(Anversa 1549 - 1615)

“Iusticia”



Incisione originale a bulino firmata e datata in lastra in basso al centro “IH W IN 1579”, da un soggetto dello stesso Wierix per la serie delle “Sette Virtu” pubblicata nel 1579. Bellissimo esemplare in stato unico, stampato su di una porzione di carta vergellata senza filigrana, in stato generale di conservazione pressoché perfetto. Al verso timbro di antica collezione nobiliare.

Bibliografia:

The New Hollstein *“The Wierix Family”* Rotterdam 2004 parte 8 n°1693.

Misure in mm: 57 x 37

Prezzo: € 480,00

Johan SADELER I

(Brussel 1550 – Venezia 1600)

“Iustitia”



Incisione originale a bulino da un soggetto perduto di Maarten de Vos per la serie di nove dal titolo “Le Virtù vittoriose sui vizi” pubblicate dallo stesso Sadeler nel 1579, data che appare incisa in alcuni soggetti della serie.

Bell'esemplare stampato su di una porzione di sottile carta vergellata recante filigrana “Corona con stella”, simile a Briquet 4832, riconducibile a produzione cartaria italiana del XVI secolo, con grandi margini oltre l'impronta della lastra, alcune morbide pieghe di stampa nella parte centrale visibili prevalentemente al verso, in stato generale di conservazione pressoché perfetto.

Bibliografia:

Briquet n°4832: Hollstein vol.21 (Johan Sadeler I fecit) n°538; TIB vol.70 parte 3 n°497; Wurzbach n° 131.

Misure in mm: 147 x 92

Prezzo: € 550,00

Hendrick GOLTZIUS (Mulbrecht 1559 – Haarlem 1617)

“Joha.Med.magnam Helvetiorum manum...”



Incisione originale a bulino da un soggetto di Giovanni Stradano proveniente dalla raccolta dal titolo “Mediceae Familiae rerum feliciter gestarum victoriae et triumpho, elegantissimis iconibus a Johannes Stradano Flandro artificiosissimo penicillo delineata et a Philippo Galleo in aes incisa et edita 1583”, venti tavole più il frontespizio, incise, stampate e pubblicate ad Anversa da Philipp Galle con la collaborazione di Hendrick Goltzius nel 1583. Bellissimo esemplare nel secondo stato di due, con la correzione nell'indirizzo di Galle, stampato su sottile carta vergellata tipica cinquecentesca recante filigrana “Mano guantata con fiore” non esattamente riscontrata sui repertori ma riferibile a produzione cartaria del XVI secolo, con margini di diverse dimensioni, intonsi su tre lati, oltre l'impronta della lastra, con i punti di una vecchia legatura sul lato sinistro e segnature a penna di antica mano su quello destro oltreché due tracce di fingermarking, in ottimo stato generale di conservazione.

La scena ritratta si riferisce alla ritirata della fanteria svizzera, secondo le fonti dell'epoca oltre cinquemila uomini, calata in Italia attraverso la Valtellina per unirsi alle armate francesi di Francesco I contro l'esercito di Papa Leone X e dell'Imperatore Carlo V. Giovanni De'Medici sconfisse gli Svizzeri a Caprino Bergamasco nel 1524 e costrinse così l'armata francese a lasciare l'Italia.

Bibliografia:

Baroni Vannucci n°691 15; LeBlanc n°122; Strauss n°15.

Misure in mm: 220 x 301

Prezzo a richiesta

Hendrick GOLTZIUS (Mulbrecht 1559 – Haarlem 1617)

“Joh. Med. Cum impetum...29 annum agens pre dolore occumbit”



Incisione originale a bulino firmata in lastra sul bordo della barca a sinistra “Heinrich Golss fecit” da un soggetto di Giovanni Stradano proveniente dalla raccolta dal titolo “Mediceae Familiae rerum feliciter gestarum victoriae et triumpho, elegantissimis iconibus a Johannes Stradano Flandro artificiosissimo penicillo delineata et a Philippo Galleo in aes incisa et edita 1583”, venti tavole più il frontespizio, incise, stampate e pubblicate ad Anversa da Philipp Galle con la collaborazione di Hendrick Goltzius nel 1583.

Bell'esemplare stampato su sottile carta vergellata tipica cinquecentesca recante filigrana “Mano quantata con fiore” non esattamente riscontrata sui repertori ma riferibile a produzione cartaria del XVI secolo, con margini di diverse dimensioni, ma sempre abbondanti, oltre l'impronta della lastra, con piccoli difetti ed i punti di una vecchia legatura sul lato sinistro e segnature a penna di antica mano su quello destro, uno strappetto ininfluente sul bordo bianco in basso ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

La scena ritratta si riferisce all'ultima battaglia combattuta da Giovanni dalle Bande Nere. Siamo nel Novembre del 1526 a Governolo, piccolo borgo vicino Mantova, dopo essere riuscito a battere le ben più copiose schiere dei Lanzichenecchi, Giovanni viene colpito da un colpo devastante di artiglieria leggera partito da un falconetto che gli fracassa la gamba destra, la cancrena successiva provoca la morte del condottiero in pochi giorni.

Bibliografia:

Baroni Vannucci n°691 16; LeBlanc n°122; Strauss n°16.

Misure in mm: 220ca x 301

Prezzo a richiesta

Hendrick GOLTZIUS (Mulbrecht 1559 – Haarlem 1617)

“Johannes Medices Parmensi bello...”



Incisione originale a bulino da un soggetto di Giovanni Stradano proveniente dalla raccolta dal titolo “Mediceae Familiae rerum feliciter gestarum victoriae et triumpho, elegantissimis iconibus a Johannes Stradano Flandro artificiosissimo penicillo delineata et a Philippo Galleo in aes incisa et edita 1583”, venti tavole più il frontespizio, incise, stampate e pubblicate ad Anversa da Philipp Galle con la collaborazione di Hendrick Goltzius nel 1583. Bellissimo esemplare nel raro primo stato di due, prima dell'aggiunta dell'iscrizione “HGoltzius sculp” e del cambio di numerazione, come testimoniato dalla tavola riprodotta dallo Strauss, stampato su sottile carta vergellata tipica cinquecentesca recante filigrana “Mano guantata con fiore” non esattamente riscontrata sui repertori ma riferibile a produzione cartaria del XVI secolo, con margini di diverse dimensioni, intonsi su tre lati, oltre l'impronta della lastra, con i punti di una vecchia legatura sul lato sinistro e segnature a penna di antica mano su quello destro, in stato generale di conservazione pressoché perfetto.

La scena ritratta si riferisce ad una delle importanti battaglie che l'esercito di Papa Leone X e dell'Imperatore Carlo V intraprese per la riconquista delle terre di Parma nel 1521, Giovanni De'Medici vi partecipò con le sue truppe agli ordini di Prospero Colonna.

Bibliografia:

Baroni Vannucci n°691 11; LeBlanc n°122; Strauss n°12.

Misure in mm: 220 x 297

Prezzo a richiesta

Hendrick GOLTZIUS (Mulbrecht 1559 – Haarlem 1617)

“Jo. Med. Bello Tricinensi...”



Incisione originale a bulino da un soggetto di Giovanni Stradano proveniente dalla raccolta dal titolo “Mediceae Familiae rerum feliciter gestarum victoriae et triumpho, elegantissimis iconibus a Johannes Stradano Flandro artificiosissimo penicillo delineata et a Philippo Galleo in aes incisa et edita 1583”, venti tavole più il frontespizio, incise, stampate e pubblicate ad Anversa da Philipp Galle con la collaborazione di Hendrick Goltzius nel 1583. Bell'esemplare stampato su sottile carta vergellata tipica cinquecentesca recante filigrana “Mano guantata con fiore” non esattamente riscontrata sui repertori ma riferibile a produzione cartaria del XVI secolo, con margini di diverse dimensioni, ma sempre abbondanti, oltre l'impronta della lastra, con piccoli difetti ed i punti di una vecchia legatura sul lato sinistro e segnature a penna di antica mano su quello destro, una piega di stampa nella parte centrale bassa che finisce con uno strappo ininfluenza sul bordo bianco ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

La scena ritratta si riferisce all'incontro fra Giovanni De' Medici e Francesco I di Francia avvenuto nei primi giorni di Dicembre del 1524 nell'accampamento che il sovrano francese aveva fatto allestire presso Pavia; da questo incontro e dalle pressioni politiche ed economiche del neoletto Pontefice Clemente VII Medici, cugino della madre di Giovanni, derivò il passaggio del condottiero fiorentino al fianco dell'esercito francese.

Documentazione storica ed iconografica di straordinaria importanza.

Bibliografia:

Baroni Vannucci n°691 14; LeBlanc n°122; Strauss n°14.

Misure in mm: 220 x 302

Prezzo a richiesta

Adrian COLLAERT

(Anversa 1560ca – 1618)

“Sapientia e Iustitia”



Incisione originale a bulino da un soggetto di Marteen de Vos per la magnifica serie di quattro dal titolo “Trium Humani generis ordinum sive statuum, Ecclesiastici videlicet et, Regii, et Plebeii, graphica deliniatio” pubblicata ad Anversa da Philipp Galle intorno al 1585.

Bell'esemplare stampato su di una porzione di sottile carta vergellata recante una filigrana non identificata, con buoni margini oltre l'impronta della lastra, lievemente brunito e con varie macchie e tocature di maggiore intensità ai bordi, in particolare a quello alto e all'angolo destro in basso, una piccola assottigliatura riparata a sinistra della parte letterale ma nel complesso in buono stato di conservazione.

Bellissima rappresentazione allegorica dei compiti del Potere Temporale.

Bibliografia:

Hollstein (Martin de Vos) n°1258; New Hollstein (The Collaert Dynasty) 1071.

Misure in mm: 230 x 297ca

Prezzo: € 900,00

Philippe THOMASSIN

(Troyes 1562 – Roma 1622)

“Il Martirio di S.Apollonia”



Incisione originale firmata e datata in lastra “Philippus Thomassinus humill. S.D.D. 1598” da un soggetto del pittore urbinato Riccardo Ripanelli, pubblicata dall'autore stesso e da Jean Turpin o Turpinus, artista e mercante di stampe francese presente a Roma fra il 1597 ed il 1602, con il quale Thomassin aveva stretto un'ottimo rapporto di conoscenza e collaborazione.

Bell'esemplare stampato su di una porzione di carta vergellata recante una filigrana scudo non esattamente decifrata, rifilata all'interno dell'impronta della lastra seguendo la forma centinata della composizione, con una piega di stampa centrale orizzontale ed una macchia in basso a sinistra all'interno del campo figurato, nel complesso in buono stato generale di conservazione.

Rara.

Bibliografia:

Benezit vol.10 pag.157 e 314; Bruwaert n°224;LeBlanc n°50; Nagler n°40.

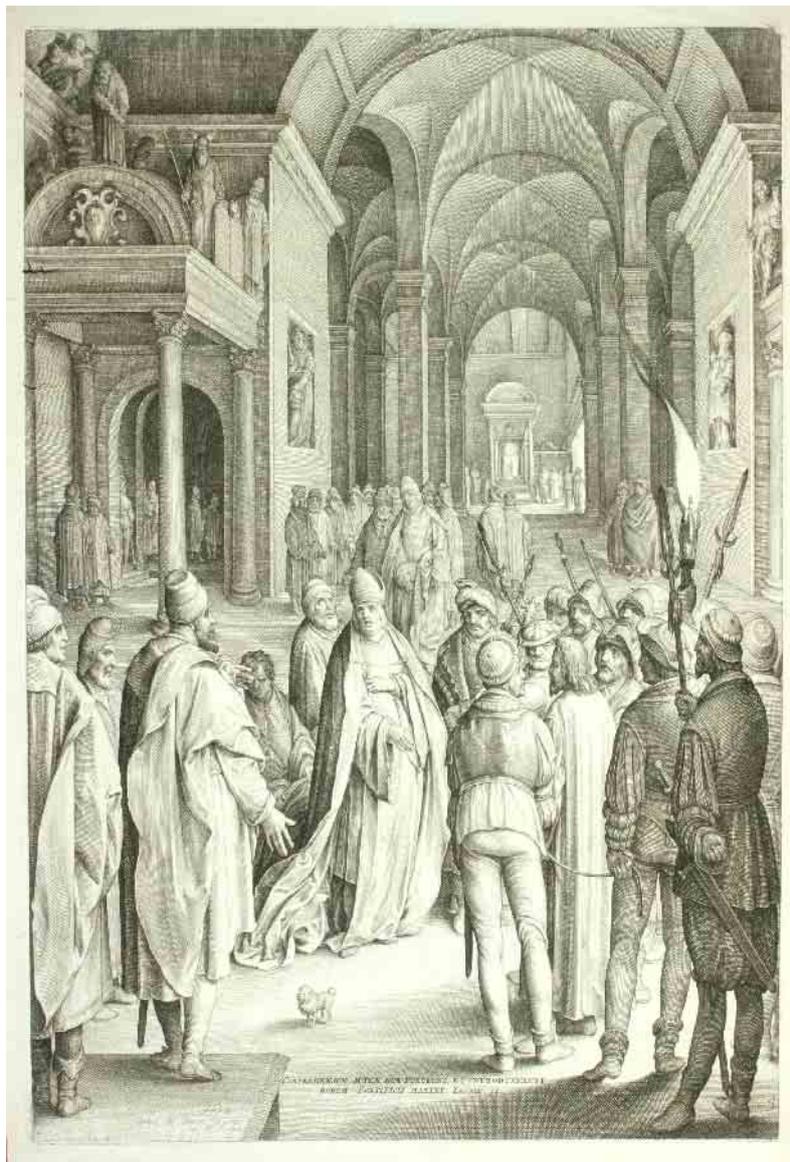
Misure in mm: 393 x 267 (il foglio)

Prezzo a richiesta

Nicolaas de BRUYN

(Antwerpen 1565 o 1571 – Amsterdam 1652)

“L'arresto di Cristo”



Incisione originale a bulino firmata e datata in lastra in basso a sinistra “Nicolas de Bruyn Inventor et Sculptor 1632” da una serie di dodici soggetti dedicata alla Passione di Cristo e realizzata fra il 1632 ed il 1635.

Bellissimo esemplare stampato su di una grande porzione di carta vergellata recante filigrana “Giglio in Arme di Strasburgo con lettere” tipica di produzione cartaria olandese del XVII secolo, con buoni margini oltre l'impronta della lastra, la traccia di una piega centrale orizzontale visibile al verso ma nel complesso in ottimo stato di conservazione.

Bibliografia:

Hollstein n°97; Wurzbach n°49.

Misure in mm: 653 x 463

Prezzo: € 850,00

Dietrich Theodor KRÜGER

(Hamburg 1575 – Roma 1624)

“Iustitia”



Incisione originale a bulino da un soggetto di Giovanni Lanfranco proveniente dal corredo grafico dell'opera di Lelio Guidiccioni “Breue racconto della trasportatione del corpo di Papa Paolo V. dalla basilica di S. Pietro à quella di S. Maria Maggiore : con l'oratione recitata nelle sue esequie, & alcuni versi posti nell'apparato” pubblicata a Roma dagli eredi di Bartolomeo Zannetti nel 1623.

Bell'esemplare stampato su di una porzione di carta vergellata senza filigrana, con tre righe di testo al verso ed una iscrizione di antica mano, completo dell'impronta della lastra e con margini di circa 5 millimetri con qualche piccola macchia e leggere tracce di brunitura ma nel complesso in ottimo stato di conservazione.

Per un confronto del nostro esemplare ed una visualizzazione completa dell'opera si può far riferimento a <http://www.archive.org/details/breueraccontodel100guid> .

Bibliografia:

LeBlanc 26-41; Thieme Becker vol.XXI pag.591.

Misure in mm: 290 x 201

Prezzo a richiesta

Jacques CALLOT

(Nancy 1592 – 1635)

“Festa in Piazza della Signoria a Firenze”



Incisione originale all'acquaforte dalla serie dei “Capricci di varie figure” incisa dall'artista lorenese al suo ritorno a Nancy probabilmente a causa della grande richiesta dei soggetti dopo il successo avuto dalla serie omonima realizzata a Firenze.

Cinquanta soggetti di piccole dimensioni ma ricchi di straordinari effetti grafici, personaggi ritratti in vari atteggiamenti, scene campestri e cittadine ricche di patos e di facile, immediata, lettura nei minimi particolari.

Bell'esemplare nel primo stato di due prima dell'aggiunta del n°44 in basso a sinistra, stampato su di una porzione di sottile carta vergellata senza filigrana, completo dell'impronta della lastra e con piccolissimi margini salvo che per la zona dell'angolo superiore destro in cui si rileva una mancanza del bordo, in ottimo stato generale di conservazione.

Bibliografia

Lieure n°473.

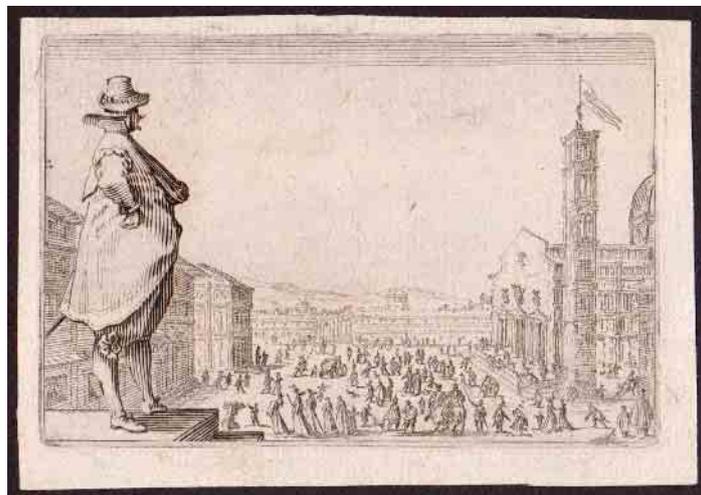
Misure in mm: 55ca x 78

Prezzo: € 350,00

Jacques CALLOT

(Nancy 1592 – 1635)

“La Piazza del Duomo a Firenze”



Incisione originale all'acquaforte dalla serie dei “Capricci di varie figure” incisa dall'artista lorenese al suo ritorno a Nancy probabilmente a causa della grande richiesta dei soggetti dopo il successo avuto dalla serie omonima realizzata a Firenze.

Cinquanta soggetti di piccole dimensioni ma ricchi di straordinari effetti grafici, personaggi ritratti in vari atteggiamenti, scene campestri e cittadine ricche di patos e di facile, immediata, lettura nei minimi particolari.

Bell'esemplare nel primo stato di due prima dell'aggiunta del n°45 in basso a sinistra, stampato su di una porzione di sottile carta vergellata senza filigrana, completo dell'impronta della lastra e con buoni margini, in stato generale di conservazione pressoché perfetto.

Bibliografia
Lieure n°474.

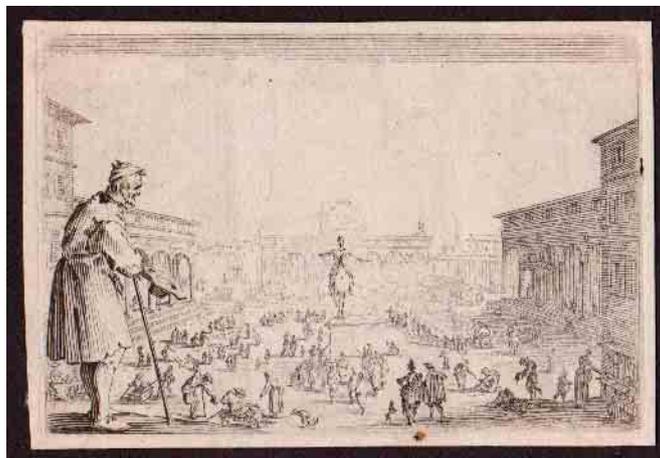
Misure in mm: 55 x 82

Prezzo: € 380,00

Jacques CALLOT

(Nancy 1592 – 1635)

“Il mercato in Piazza dell'Annunziata a Firenze”



Incisione originale all'acquaforte dalla serie dei “Capricci di varie figure” incisa dall'artista lorenese al suo ritorno a Nancy probabilmente a causa della grande richiesta dei soggetti dopo il successo avuto dalla serie omonima realizzata a Firenze.

Cinquanta soggetti di piccole dimensioni ma ricchi di straordinari effetti grafici, personaggi ritratti in vari atteggiamenti, scene campestri e cittadine ricche di patos e di facile, immediata, lettura nei minimi particolari.

Bell'esemplare nel primo stato di due prima dell'aggiunta del n°42 in basso verso il centro, stampato su di una porzione di sottile carta vergellata senza filigrana, completo dell'impronta della lastra e con piccolissimi margini, con un punto di ruggine in basso ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione .

Bibliografia

Lieure n°471.

Misure in mm: 54ca x 80

Prezzo: € 330,00

Jacques CALLOT

(Nancy 1592 – 1635)

“Un Gentiluomo e il suo paggio”



Incisione originale all'acquaforte dalla serie dei “Capricci di varie figure” incisa dall'artista lorenese al suo ritorno a Nancy probabilmente a causa della grande richiesta dei soggetti dopo il successo avuto dalla serie omonima realizzata a Firenze.

Cinquanta soggetti di piccole dimensioni ma ricchi di straordinari effetti grafici, personaggi ritratti in vari atteggiamenti, scene campestri e cittadine ricche di patos e di facile, immediata, lettura nei minimi particolari.

Bell'esemplare nel primo stato di due prima dell'aggiunta del n°1 in basso a destra, stampato su di una porzione di sottile carta vergellata senza filigrana, completo dell'impronta della lastra e con buoni margini, in stato generale di conservazione pressoché perfetto.

Bibliografia

Lieure n°471.

Misure in mm: 57 x 85

Prezzo: € 250,00

Stefano DELLA BELLA

(Firenze 1610 - 1664)

“Seconda scena Selva di Diana”



Acquaforte originale firmata in lastra in basso a sinistra, da un soggetto di Alfonso Parigi, inserita come corredo grafico dell'opera dal titolo “LE NOZZE DEGLI DEI FAVOLA Dell'Ab. Gio. Carlo Coppola Rappresentata in musica in Firenze NELLE REALI NOZZE De Serenis. Gran Duchi di Toscana FERDINANDO II. E VITTORIA PRINCIPESSA D'URBINO” pubblicata a Firenze da Amadore Massi e Lorenzo Landi nel 1637.

Bellissimo esemplare in stato unico, stampato con accurata inchiostatura su di una porzione di sottile carta vergellata senza filigrana, rifilato giusto all'impronta della lastra, con due piccole tracce di vecchio incollaggio ai due angoli superiori ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Bibliografia:

DeVesme – Massar n°920; Salamon n°179.

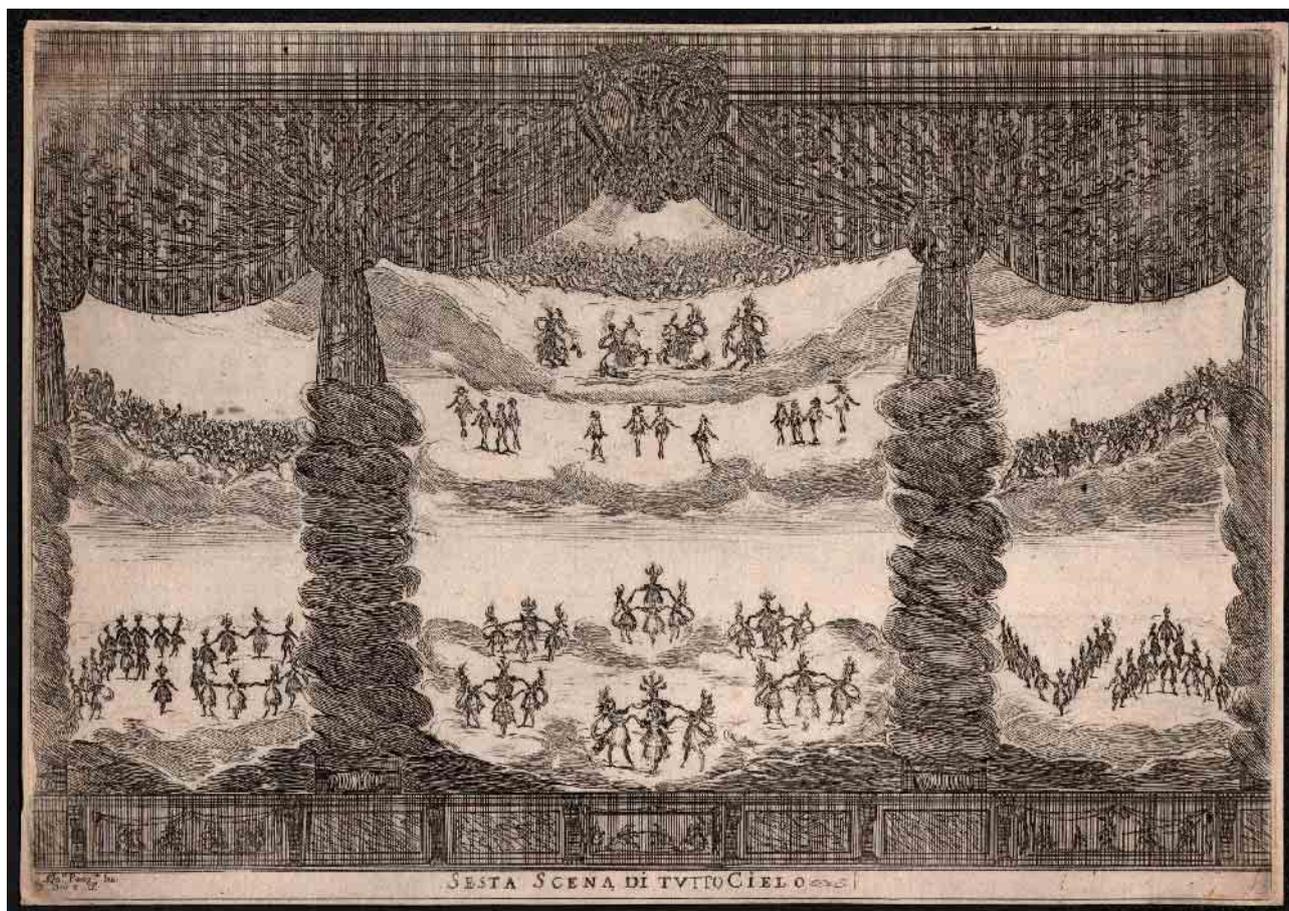
Misure in mm: 202 x 290 (il foglio)

Prezzo: € 430,00

Stefano DELLA BELLA

(Firenze 1610 - 1664)

“Sesta scena di Tutto Cielo”



Acquaforte originale monogrammata in lastra in basso a sinistra “SDB Deli. e. F.”, da un soggetto di Alfonso Parigi, inserita come corredo grafico dell'opera dal titolo “LE NOZZE DEGLI DEI FAVOLA Dell'Ab. Gio. Carlo Coppola Rappresentata in musica in Firenze NELLE REALI NOZZE De Serenis. Gran Duchi di Toscana FERDINANDO II. E VITTORIA PRINCIPESSA D'URBINO” pubblicata a Firenze da Amadore Massi e Lorenzo Landi nel 1637.

Bellissimo esemplare in stato unico, stampato con accurata inchiostatura su di una porzione di sottile carta vergellata senza filigrana, rifilato giusto all'impronta della lastra che risulta ancora visibile, con due piccole tracce di vecchio incollaggio ai due angoli superiori ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Bibliografia:

DeVesme – Massar n°924; Salamon n°179.

Misure in mm: 203 x 289 (il foglio)

Prezzo: € 430,00

Stefano DELLA BELLA

(Firenze 1610 - 1664)

“Scena Grotta di Vulcano”



Acquaforte originale monogrammata in lastra in basso a sinistra “SDB Deli. e. F.”, da un soggetto di Alfonso Parigi, inserita come corredo grafico dell'opera dal titolo “LE NOZZE DEGLI DEI FAVOLA Dell'Ab. Gio. Carlo Coppola Rappresentata in musica in Firenze NELLE REALI NOZZE De Serenis. Gran Duchi di Toscana FERDINANDO II. E VITTORIA PRINCIPessa D'URBINO” pubblicata a Firenze da Amadore Massi e Lorenzo Landi nel 1637.

Bellissimo esemplare in stato unico, stampato con accurata inchiostatura su di una porzione di sottile carta vergellata senza filigrana, rifilato giusto all'impronta della lastra, con due piccole tracce di vecchio incollaggio ai due angoli superiori, una macchia in basso a destra ed una minima mancanza della linea d'inquadramento all'angolo basso a sinistra ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Bibliografia:

DeVesme – Massar n°925; Salamon n°179.

Misure in mm: 204 x 287 (il foglio)

Prezzo: € 430,00

Stefano DELLA BELLA

(Firenze 1610 - 1664)

“Terza scena Giardino di Venere”



Acquaforte originale firmata in lastra in basso a sinistra, da un soggetto di Alfonso Parigi, inserita come corredo grafico dell'opera dal titolo “LE NOZZE DEGLI DEI FAVOLA Dell'Ab. Gio. Carlo Coppola Rappresentata in musica in Firenze NELLE REALI NOZZE De Serenis. Gran Duchi di Toscana FERDINANDO II. E VITTORIA PRINCIPessa D'URBINO” pubblicata a Firenze da Amadore Massi e Lorenzo Landi nel 1637.

Bellissimo esemplare in stato unico, stampato con accurata inchiostatura su di una porzione di sottile carta vergellata recante filigrana “Lettere PB in un cartiglio”, rifilato giusto all'impronta della lastra, con due piccole tracce di vecchio incollaggio ai due angoli superiori ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Bibliografia:

DeVesme – Massar n°921; Salamon n°179.

Misure in mm: 203 x 292 (il foglio)

Prezzo: € 430,00

Hubertus QUELLINUS

(Anversa 1619 ? - 1687)

“Allegoria della Giustizia”



Incisione originale all'acquaforte da un soggetto scultoreo di Artus Quellinus proveniente dal corredo grafico della raccolta dal titolo “Praecipuarum effiguerum ac ornamentorum Curiae Amstelrodamensis” pubblicata dallo stesso Quellinus nel 1655 e poi da Frederick de Witt nel 1665.

Bell'esemplare stampato su di una porzione di sottile carta vergellata senza filigrana, completo dell'impronta della lastra e con piccoli margini, con alcuni minimi difetti ai bordi fra cui la minuscola mancanza dell'angolo sinistro in basso ma nel complesso in ottimo stato di conservazione.

Rara.

Bibliografia: Benezit vol.8 pag.550; Wurzbach n°1.

Misure in mm: 310 x 153

Prezzo: € 700,00

Jean Baptiste MONNOYER

(Lille 1634 – Londra 1699)

“Corbeille de Fleurs”



Incisione originale all'acquaforte e bulino firmata in lastra in basso a sinistra “Dessiné et Gravé par J. Baptiste Monnoyer” per la serie di tre soggetti dal titolo “Livres de Plusieurs Corbeilles de Fleurs ...”.

Bell'esemplare nel primo stato di due con il nome dell'autore per esteso, stampato su carta vergata senza filigrana, con margini di diverse dimensioni oltre l'impronta della lastra, minimi sulla parte alta del lato destro, lievemente brunito e con piccoli difetti ai bordi, macchie e tracce di vecchio incollaggio al verso ma nel complesso in ottimo stato di conservazione.

Le opere di Monnoyer sono da considerarsi generalmente molto rare, in particolare nelle tirature antiche e ben conservate come la nostra.

Bibliografia: Dumesnil n°27; Dunthorne pag.224; Milesi pag.231.

Misure in mm: 550 x 445ca

venduta

Jean Baptiste MONNOYER

(Lille 1634 – Londra 1699)

“Vase avec la panse ornée de la danse d'un faune”



Incisione originale all'acquaforte e bulino firmata in lastra in basso a destra "J. Baptiste Sculp." per la serie di nove soggetti dal titolo "Livres de Plusieurs Vaze de Fleurs faits d'Après le Naturel Par J.Baptiste. Avec Privil. Du Roy".

Bell'esemplare nel secondo stato di due con l'indirizzo dell'editore Nicolas de Poilly, stampato su carta vergata recante filigrana "Grappolo d'uva" e contromarca "Lettere A e M con fiore", simili a Heawood 2318 e 2318a, tipica di produzione cartaria francese dei primi anni del XVIII secolo, completo dell'impronta della lastra e con piccolissimi margini, con una leggera piega diagonale destro in basso, rinforzi lungo i bordi ma nel complesso in ottimo stato di conservazione.

Le opere di Monnoyer sono da considerarsi generalmente molto rare, in particolare nelle tirature antiche e ben conservate come la nostra.

Bibliografia: Dumesnil n°14; Dunthorne pag.224; Heawood n°2318 e 2318a; Milesi pag.231.

Misure in mm: 488ca x 379ca

Prezzo a richiesta

Jean Baptiste MONNOYER

(Lille 1634 – Londra 1699)

“Vase orné de trois mascarons drapés”



Incisione originale all'acquaforte e bulino firmata in lastra in basso a destra “J. Baptiste ex. Cum privil. Regis” per la serie di nove soggetti dal titolo “Livres de Plusieurs Vaze de Fleurs faits d'Après le Naturel Par J.Baptiste. Avec Privil. Du Roy”.

Bell'esemplare nel secondo stato di due con l'indirizzo dell'editore Nicolas de Poilly, stampato su carta vergata recante filigrana “Monogramma IHS con Croce e Fiore”, simile a Heawood 2997, tipica di produzione cartaria francese del XVII e XVIII secolo, completo dell'impronta della lastra e con piccolissimi margini su tre lati, rifilato parzialmente all'interno su quello sinistro, con una leggera piega centrale orizzontale, rinforzi lungo i bordi ed agli angoli ma nel complesso in ottimo stato di conservazione.

Le opere di Monnoyer sono da considerarsi generalmente molto rare, in particolare nelle tirature antiche e ben conservate come la nostra.

Bibliografia: Dumesnil n°14; Dunthorne pag.224; Heawood n°2997; Milesi pag.231.

Misure in mm: 492 x 374ca

Prezzo a richiesta

Jean Baptiste MONNOYER

(Lille 1634 – Londra 1699)

“Vase avec l'anse sous forme d'un serpent”



Incisione originale all'acquaforte e bulino firmata in lastra in basso a destra “J. Baptiste Scul. Et ex. Cum privil. Regis” per la serie di nove soggetti dal titolo “Livres de Plusieurs Vaze de Fleurs faits d'Après le Naturel Par J.Baptiste. Avec Privil. Du Roy”.

Bell'esemplare nel secondo stato di due con l'indirizzo dell'editore Nicolas de Poilly, stampato su carta vergata recante filigrana “Monogramma IHS con Croce e Fiore”, simile a Heawood 2997, tipica di produzione cartaria francese del XVII e XVIII secolo, completo dell'impronta della lastra e con piccoli margini, minimi sulla parte bassa del lato destro, lievemente brunito e con piccoli difetti ai bordi, rinforzi e varie tracce di vecchio incollaggio al verso ma nel complesso in ottimo stato di conservazione.

Le opere di Monnoyer sono da considerarsi generalmente molto rare, in particolare nelle tirature antiche e ben conservate come la nostra.

Bibliografia: Dumesnil n°17; Dunthorne pag.224; Heawood n°2997; Milesi pag.231.

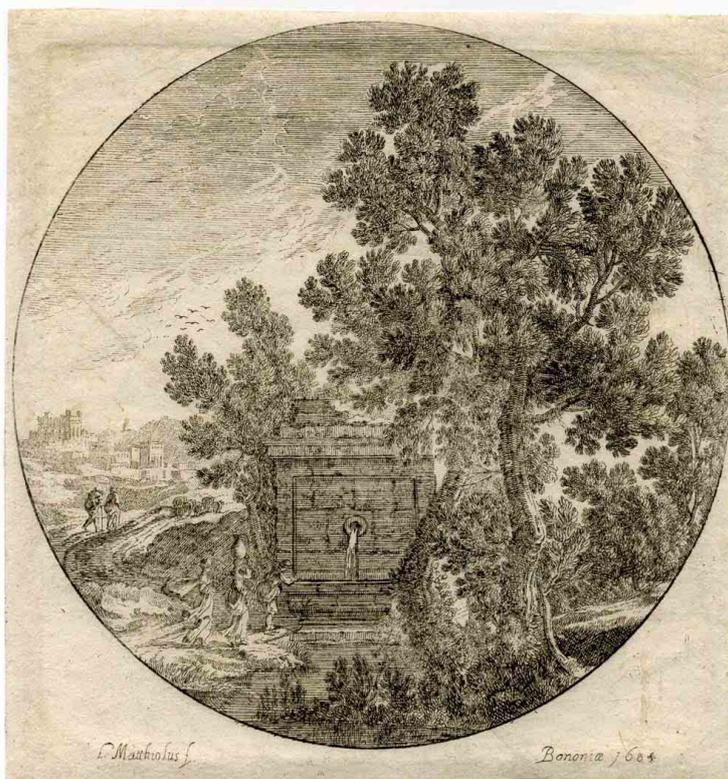
Misure in mm: 488 x 380

Prezzo a richiesta

Ludovico MATTIOLI

(Crevalcore 1662 - 1747)

“Paesaggio tondo con personaggi e grande fontana”



Incisione originale all'acquaforte firmata in lastra in basso a sinistra “L. Matthiolus f.” e datata a destra “Bononiae 1685”.

Bell'esemplare stampato su di una porzione di carta vergellata recante filigrana “Lipari in cartiglio sormontato dalla lettera B”, rifilato all'interno dell'impronta della lastra senza perdite, con le tracce di un vecchio incollaggio ancora visibili al verso, alcune lievi assottigliature della carta ma nel complesso in buono stato generale di conservazione.

Questo soggetto fa parte di una serie di paesaggi in tondo pubblicati a Bologna dall'editore e tipografo Giuseppe Longhi nel 1685, serie che non è citata dal Bartsch e da Gaeta Bertelà.

Nella collezione della Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia sono presenti dei soggetti molto simili (differiscono le dimensioni), che riportano l'indirizzo dello stesso editore e per i quali viene ipotizzata una derivazione da Perelle.

Bibliografia:

Manca al Bartsch, al TIB ed al Gaeta Bertelà.

Misure in mm: 172 x 165

Prezzo: € 480,00

Ludovico MATTIOLI

(Crevalcore 1662 - 1747)

“Paesaggio tondo con due grandi alberi”



Incisione originale all'acquaforte firmata in lastra in basso a sinistra "L. Matthiolus f." e datata a destra "Bononiae 1685".

Bell'esemplare stampato su di una porzione di carta vergellata senza filigrana, rifilato all'interno dell'impronta della lastra senza perdite, con le tracce di un vecchio incollaggio ancora visibili al verso, alcune lievi assottigliature della carta e due minuscoli fori di tarlo in basso a sinistra poco sopra la firma, ma nel complesso in buono stato generale di conservazione.

Questo soggetto fa parte di una serie di paesaggi in tondo pubblicati a Bologna dall'editore e tipografo Giuseppe Longhi nel 1685, serie che non è citata dal Bartsch e da Gaeta Bertelà.

Nella collezione della Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia sono presenti dei soggetti molto simili (differiscono le dimensioni), che riportano l'indirizzo dello stesso editore e per i quali viene ipotizzata una derivazione da Perelle.

Bibliografia:

Manca al Bartsch, al TIB ed al Gaeta Bertelà.

Misure in mm: 174 x 173

Prezzo: € 480,00

Ludovico MATTIOLI

(Crevalcore 1662 - 1747)

“Paesaggio tondo con scena di porto”



Incisione originale all'acquaforte firmata e datata in lastra in basso a sinistra “Ludovicus Matthiolus incidit 1685” e a destra “Bononiae apud Iosephum Lungum Typographum”.

Bell'esemplare stampato su di una porzione di carta vergellata recante filigrana “Lipari in cartiglio sormontato dalla lettera B”, rifilato all'interno dell'impronta della lastra senza perdite, con le tracce di un vecchio incollaggio ancora visibili al verso, alcune assottigliature della carta prevalentemente ai bordi ma nel complesso in buono stato generale di conservazione.

Questo soggetto fa parte di una serie di paesaggi in tondo pubblicati a Bologna dall'editore e tipografo Giuseppe Longhi nel 1685, serie che non è citata dal Bartsch e da Gaeta Bertelà.

Nella collezione della Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia sono presenti dei soggetti molto simili (differiscono le dimensioni), che riportano l'indirizzo dello stesso editore e per i quali viene ipotizzata una derivazione da Perelle.

Bibliografia:

Manca al Bartsch, al TIB ed al Gaeta Bertelà.

Misure in mm: 175 x 169

Prezzo: € 480,00

Ludovico MATTIOLI

(Crevalcore 1662 - 1747)

“Madonna col Bambino”



Incisione originale all'acquaforte e maniera punteggiata, firmata in lastra in basso a destra “Lud. Matthiolus fecit” da un soggetto di Carlo Cignani e con l'indirizzo “M. Ant. Fabrus Format Bonon.”.

Bell'esemplare stampato su di una porzione di sottile carta vergellata apparentemente senza filigrana, rifilato all'interno dell'impronta della lastra senza perdite ed applicato ad un foglio settecentesco al quale sul lato destro è stata applicata una brachetta di legatura, lievemente brunito e con varie piccole macchie e punti di foxing ma nel complesso in buono stato generale di conservazione.

In basso a destra, a lato della firma, il timbro di un'antica collezione.

Questo soggetto non è presente nei repertori consultati, ma un esemplare con le stesse caratteristiche del nostro è presente nelle collezioni del British Museum Prints and Drawings Department; sull'indirizzo dello stampatore in luogo della dicitura “Bonon” appare la data 1680, particolare che ci consente di collocare temporalmente l'esecuzione di questa lastra al periodo di permanenza del Mattioli alla scuola di disegno di Carlo Cignani.

Buscaroli Fabbri rileva che il dipinto del Cignani si trova oggi in una collezione privata e precedentemente nella Collezione Scheufelen di Stoccarda; lo stesso studioso cita anche l'esistenza della stampa di Mattioli.

Bibliografia:

British Museum Prints and Drawings Reg.n°U,5.15; Buscaroli Fabbri n°81.

Manca al Bartsch, al TIB ed al Gaeta Bertelà.

Misure in mm: 213 x 154 (il foglio)

Prezzo a richiesta



Etienne FESSARD

(Parigi 1714 - 1777)

“L'Amour désarmé”



Incisione originale all'acquaforte firmata e datata in lastra in basso a destra “Et. Fessard Sculp. 1761” da un soggetto di Francois Boucher, dedicata a Madame de Pompadour Dama di Palazzo della Regina e sorella del Marchese di Marigny conservatore dei Musei Reali sotto il Regno di Luigi XVI, pubblicata e venduta dall'autore stesso, dalla vedova Chereau e da Joullain ai rispettivi indirizzi parigini.

Bellissimo esemplare stampato su carta vergata recante la filigrana “Grande Aquila bifronte coronata” simile a Heawood 1317 tipica di produzione cartaria francese del XVIII secolo, con piccoli margini oltre l'impronta della lastra, lievemente brunito e applicato al bordo destro su di un cartone a scopo collezionistico, nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Bibliografia

Heawood 1317; LeBlanc n°49; Milesi pag.147; Portalis – Beraldi tom.II pag.131.

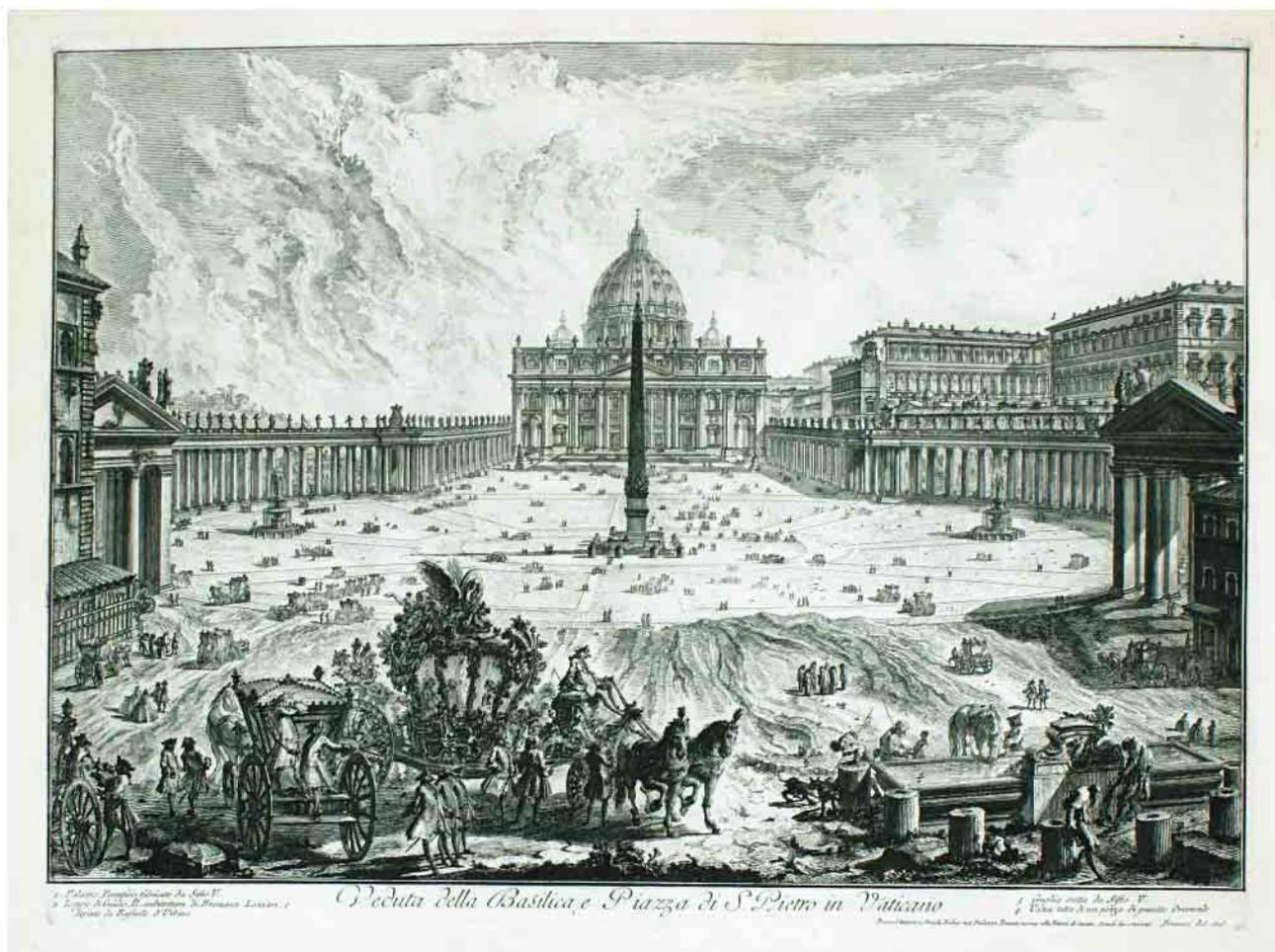
Misure in mm: 466 x 304

Prezzo: € 750,00

GiovanBattista Piranesi

(Mogliano Veneto 1720 – Roma 1778)

“Veduta della Basilica, e Piazza di S.Pietro in Vaticano”



Acquaforte originale firmata in lastra in basso a destra “Piranesi del.scol.”dalla serie “Vedute di Roma disegnate e incise da Giambattista Piranesi Architetto Veneziano”, incisa nel 1748 come risulta dal Catalogo stampato a Roma nel 1792.

Bellissimo esemplare nel quarto stato di sette, con l'indirizzo dell'autore ed il prezzo in Paoli, in tiratura romana coeva su di una porzione di carta vergata sulla quale appare molto ben visibile la tradizionale filigrana “Fleur de Lys in doppio cerchio sormontata dalla lettera B”, ricorrente nelle tirature eseguite dall'artista stesso in proprio, dopo il riacquisto dei rami dagli editori Bouchard e Gravier, con buoni margini oltre l'impronta della lastra, la consueta traccia di piega centrale verticale visibile al verso, in stato generale di conservazione pressoché perfetto.

Si tratta della prima veduta della serie, la cui stesura risulta ancora influenzata dalle origini e dalla formazione artistica dell'Architetto Veneziano, come lo stesso Piranesi amava definirsi. Uno splendido colpo d'occhio sul luogo simbolo della Cristianità.

Bibliografia: Hind n°3 e fil.n°3.

Misure in mm: 542 x 403

Prezzo a richiesta

Francesco BARTOLOZZI

(Firenze 1725 o 26 – Lisbona 1815)

“Adorazione dei Pastori”



Incisione originale all'acquaforte e maniera di lavis firmata in lastra in basso a destra "f.Bartolozzi.fec." e databile al 1765ca, da un soggetto di Giovanni Benedetto Castiglione per la serie dedicata all'Antico e Nuovo Testamento.

Bellissimo esemplare in tiratura coeva, stampato con un forte effetto lavis ed una potente e raffinata inchiostatura in marrone su di una porzione di carta vergata recante filigrana "Lettere V e Z in cartiglio" non esattamente riscontrata nei repertori ma riconducibile per somiglianza della lettera R a quella pubblicata da Robison nello studio su Piranesi al n°47 e riferita a produzione cartaria veneta della metà del Settecento, con buoni margini oltre l'impronta della lastra, alcune leggere pieghe, piccoli punti di foxing ed altri minimi difetti oltre che una fascia di brunitura più intensa al bordo sinistro ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Rara.

Bibliografia:

DeVesme – Calabi n°5; Jatta n°26-4.

Misure in mm: 316 x 471

Prezzo: a richiesta

Francesco BARTOLOZZI

(Firenze 1725 o 26 – Lisbona 1815)

“Il sacrificio di Noè”



Incisione originale all'acquaforte e maniera di lavis firmata in lastra in basso a destra "f.Bartolozzi.f." e databile al 1765ca, da un soggetto di Giovanni Benedetto Castiglione per la serie dedicata all'Antico e Nuovo Testamento.

Bellissimo esemplare in tiratura coeva, stampato con un forte effetto lavis ed una raffinata inchiostatura in marrone su di una porzione di carta vergata recante filigrana "Arme con Balestra" già rilevata da Gabriella Pace negli esemplari della collezione Corsini, completo dell'impronta della lastra e con buoni margini su tre lati e rifilato su quello alto, con alcune pieghe di stampa, piccoli punti di foxing ed altri minimi difetti ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Rara.

Bibliografia:

DeVesme – Calabi n°1; Jatta n°26-1.

Misure in mm: 310 x 466

Prezzo: a richiesta

Francesco BARTOLOZZI

(Firenze 1725 o 26 – Lisbona 1815)

“La Resurrezione di Lazzaro”



Incisione originale all'acquaforte e maniera di lavis databile al 1765ca, da un soggetto di Giovanni Benedetto Castiglione per la serie dedicata all'Antico e Nuovo Testamento.

Bellissimo esemplare in stato unico, in tiratura coeva, stampato con un forte effetto lavis ed una potente e raffinata inchiostatura in marrone su di una porzione di carta vergata recante filigrana “Lettere V e Z in cartiglio” non esattamente riscontrata nei repertori ma riconducibile per somiglianza della lettera R a quella pubblicata da Robison nello studio su Piranesi al n°47 e riferita a produzione cartaria veneta della metà del Settecento, con margini di diverse dimensioni oltre l'impronta della lastra, con piccoli punti di foxing ed altri minimi difetti oltre che delle macchie di inchiostro al verso ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Barbara Jatta, nel suo catalogo della mostra di Roma, nota che questo soggetto è mancante all'inventario delle stampe di Bartolozzi nella collezione Corsini.

Rara.

Bibliografia:

DeVesme – Calabi n°7; Jatta pag.107 e 108.

Misure in mm: 319 x 472

Prezzo: a richiesta

Francesco BARTOLOZZI

(Firenze 1725 o 26 – Lisbona 1815)

“L'Adorazione dei Pastori (i nove angeli)”



Incisione originale all'acquaforte e maniera di lavis monogrammata in lastra in basso a destra “f.B.f.” e databile al 1765ca, da un soggetto di Giovanni Benedetto Castiglione per la serie dedicata all'Antico e Nuovo Testamento.

Bellissimo esemplare nel secondo stato di due, in tiratura coeva, stampato con un forte effetto lavis ed una raffinata inchiostatura in marrone su di una porzione di carta vergata recante filigrana “Arme con Balestra” già rilevata da Gabriella Pace negli esemplari della collezione Corsini, con margini di circa un centimetro oltre l'impronta della lastra, piccoli punti di foxing ed altri minimi difetti ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Alcuni particolari che si riscontrano nei bordi bianchi del foglio all'interno del campo della lastra come i piccoli segni di prova delle punte e le tracce delle spazzole di lucidatura, testimoniano che questo foglio è stato prodotto da una matrice in condizioni assolutamente perfette.

Rara.

Bibliografia:

DeVesme – Calabi n°4; Jatta n°26-3.

Misure in mm: 317 x 471

Prezzo: a richiesta

Francesco BARTOLOZZI

(Firenze 1725 o 26 – Lisbona 1815)

“Sacrificio al Dio Pan”



Incisione originale all'acquaforte e maniera di lavis monogrammata in lastra in basso a destra "F.B.f." e databile al 1765ca, da un soggetto di Giovanni Benedetto Castiglione per la serie dedicata all'Antico e Nuovo Testamento.

Bellissimo esemplare con la dicitura "Gio. Ben. Castiglione inv." in basso a sinistra all'interno del campo inciso, non citata nella descrizione del DeVesme, in tiratura coeva, stampato con un forte effetto lavis ed una raffinata inchiostatura in marrone su di una porzione di carta vergata recante filigrana "Arme con Balestra" già rilevata da Gabriella Pace negli esemplari della collezione Corsini, con buoni margini oltre l'impronta della lastra, piccoli punti di foxing ed altri minimi difetti oltre che una fascia di brunitura più intensa al bordo sinistro ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Barbara Jatta, nel suo catalogo della mostra di Roma, nota che questo soggetto è mancante all'inventario delle stampe di Bartolozzi nella collezione Corsini.

Rara.

Bibliografia:

DeVesme – Calabi n°470; Jatta pag.107 e 108.

Misure in mm: 316 x 472

Prezzo: a richiesta

Francesco BARTOLOZZI

(Firenze 1725 o 26 – Lisbona 1815)

“Tobia seppellisce i morti”



Incisione originale all'acquaforte e maniera di lavis monogrammata in lastra in basso a destra "f.B." e databile al 1765ca, da un soggetto di Giovanni Benedetto Castiglione per la serie dedicata all'Antico e Nuovo Testamento.

Bellissimo esemplare in tiratura coeva, stampato con un forte effetto lavis ed una raffinata inchiostatura in marrone su di una porzione di carta vergata recante filigrana "Lettere V e Z in cartiglio" non esattamente riscontrata nei repertori ma riconducibile per somiglianza della lettera R a quella pubblicata da Robison nello studio su Piranesi al n°47 e riferita a produzione cartaria veneta della metà del Settecento, con buoni margini oltre l'impronta della lastra, con due piccoli strappi ai bordi, punti di foxing ed altri minimi difetti ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Rara.

Bibliografia:

DeVesme – Calabi n°3; Jatta n°26-2.

Misure in mm: 317 x 466

Prezzo: a richiesta

Francesco BARTOLOZZI

(Firenze 1725 o 26 – Lisbona 1815)

“Venus sleeping”



Incisione originale all'acquaforte e maniera punteggiata da un soggetto di Annibale Carracci, stampata e pubblicata a Londra da John Boydell nel 1785 e poi inserita nella raccolta dal titolo “A set of Prints engraved after the most capital Paintings in the Collection of her Imperial Majesty the Empress of Russia, lately in the possession of the Earl of Norfolk, at Houghton in Norfolk...” realizzata dallo stesso editore e dal nipote Josiah a partire dal 1788.

Bellissimo esemplare nel quinto e definitivo stato, stampato con raffinata inchiostatura in marrone su di una porzione di carta vergata recante filigrana “Monogramma IHS con Croce e Fiore” simile a Heawood 2993, riferibile a produzione cartaria francese, in particolare della regione dell'Auvergne, della seconda metà del XVIII secolo, completo dell'impronta della lastra e con piccoli margini, con un punto di ruggine a destra vicino al contorno dell'ovale ed alcune tracce di vecchio incollaggio visibili prevalentemente al verso, nel complesso in ottimo stato di conservazione.

Bibliografia:

Borea n°A.51; DeVesme–Calabi n°489; Heawood n°2993; Jatta n°93; Lewine pag.204.

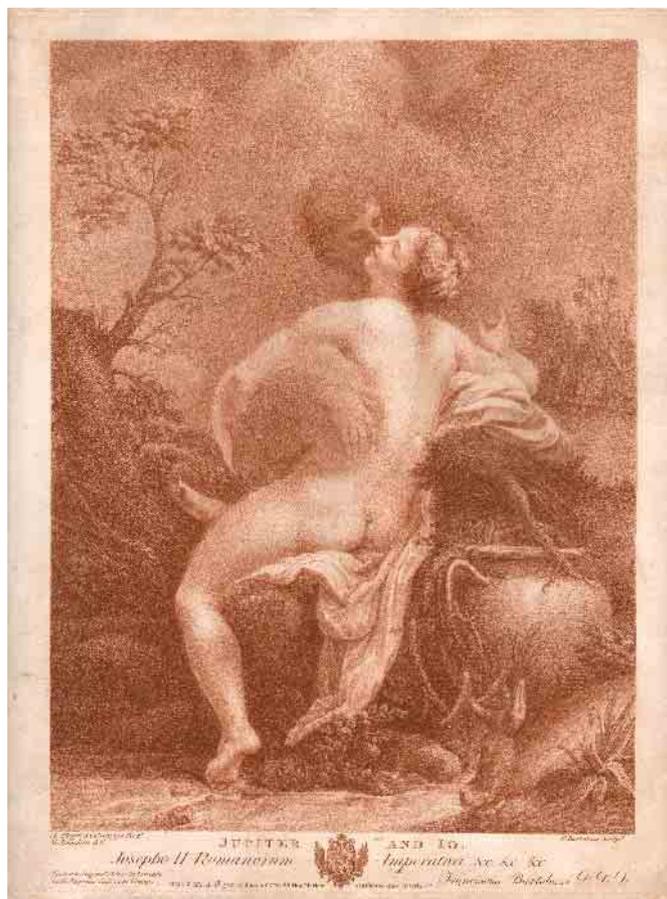
Misure in mm: 298 x 382

venduta

Francesco BARTOLOZZI

(Firenze 1725 o 26 – Lisbona 1815)

“Jupiter and Io”



Incisione originale all'acquaforte e maniera punteggiata da un soggetto di Antonio Allegri detto il Correggio, stampata e pubblicata a Londra dall'editore e mercante di stampe Torre ed a Vienna dalla famosa impresa editoriale Artaria & Co nel 1785.

Bell'esemplare nel quarto e definitivo stato, con l'indicazione del disegnatore Benedetti e la dedica all'Imperatore Giuseppe II, stampato con una raffinata inchiostatura in rosso su di una porzione di carta vergata recante una delle filigrane della Cartiera di Dupuy, riferibile a produzione cartaria francese, in particolare della regione dell'Auvergne, della seconda metà del XVIII secolo, completo dell'impronta della lastra e con piccoli margini, con vari piccoli difetti ai bordi ed alcune spellature sul campo inciso, tracce diffuse di antica incollatura visibili al verso ma nel complesso in buono stato generale di conservazione.

Rara.

Il dipinto originale del Correggio è conservato al Kunstshistorisches Museum di Vienna.

Bibliografia:

DeVesme–Calabi n°431; Jatta n°86; Mussini n°464.

Misure in mm: 385 x 285

Prezzo a richiesta

Gilles DEMARTEAU

(Liegi 1729 – Parigi 1776)

“La Justice protège les Arts”



Incisione originale alla manière de crayon da un soggetto di Charles Nicolas Cochin, stampata e pubblicata dallo stesso Demarteau a Parigi al suo indirizzo di rue de la Pelterie nel 1767.

Bell'esemplare con il n°125 in basso a destra come risulta sul catalogo stampato dal nipote di Demarteau nel 1788, magnificamente stampato in rosso su carta vergata settecentesca recante la filigrana letterale di Dupuys Auvergne, simile a Heawood 3304, tipica di produzione cartaria francese del XVIII secolo, con buoni margini oltre l'impronta della lastra, con piccoli punti di foxing, tracce di sporco ed altri minimi difetti ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Al termine di una disputa fra l'Accademia di San Luca e l'Accademia Reale, vinta da quest'ultima, Cochin, che ne era Segretario, realizzò il disegno relativo a questa incisione e lo regalò all'Avvocato che lo aveva patrocinato; la realizzazione della lastra fu annunciata a Parigi dalle pagine del periodico Mercure nel Novembre 1767.

Fortemente rara.

Bibliografia:

De Leymarie n°125; Heawood n°3304; LeBlanc n°19; Portalis – Beraldi n°41.

Misure in mm: 433 x 292

venduta



LA JUSTICE PROTEGE LES ARTS

Dédié à Monsieur
de l'Ordre du Roy, Garde
de Sa Majesté, Secrétaire
l'Académie Royale de



Cochin Chevalier
des Dessins du Cabinet
et Historiographe de
Peinture et de Sculpture

Par son très humble

et très Obéissant Secrétaire

Tout du Cabinet de M. le Duc de Bourgogne, Secrétaire Général.

Denisartean l'Aîné

N.º 125

A Paris chez Monsieur l'Étève rue de la Harpe, à la Cloche.

Cornelis PLOOS van AMSTEL

(Amsterdam 1726 - 1798)

“Il Duetto”



Incisione originale all'acquaforte e maniera di lavis da un soggetto di Karel van Mander, il cui monogramma appare sulla parte destra insieme alla data 1603.

Bell'esemplare facente parte della prima edizione della raccolta "Ectypa Cornelli Ploos van Amstel" pubblicata dall'autore stesso ad Amsterdam a partire dal 1765, stampato su di una porzione di sottile carta vergellata senza filigrana, rifilato all'interno dell'impronta della lastra senza perdite ed in ottimo stato generale di conservazione.

Al verso, nell'angolo in basso a sinistra, si trova il famoso "Coat of Arms" di Ploos van Amstel inciso alla manière de crayon.

Bibliografia:
Wurzbach n°21.

Misure in mm: 178 x 145 (il foglio)

Prezzo: € 480,00

Giovanni VOLPATO

(Bassano 1733 – Roma 1803)

“Decorazioni delle Logge Vaticane”



Incisioni originali a bulino firmate e datate in lastra, a seconda dei soggetti, 1774, 1775 e 1776, da soggetti di Raffaello, provenienti dalla raccolta dal titolo “Loggie di Rafaele nel Vaticano” pubblicata a Roma da Pagliarini dal 1776 al 1777.

Begli esemplari stampati su spessa carta vergata apparentemente senza filigrana, con margini di diverse dimensioni e talvolta rifilati giusto all'impronta della lastra, anticamente foderati con una carta molto leggera, con alcune gore di umidità ben visibili, la traccia della piega centrale di legatura, alcuni piccoli strappi e vari altri difetti ai bordi ma nel complesso in buono stato generale di conservazione.

Bellissima coloritura all'acquerello e tempera.

Bibliografia:

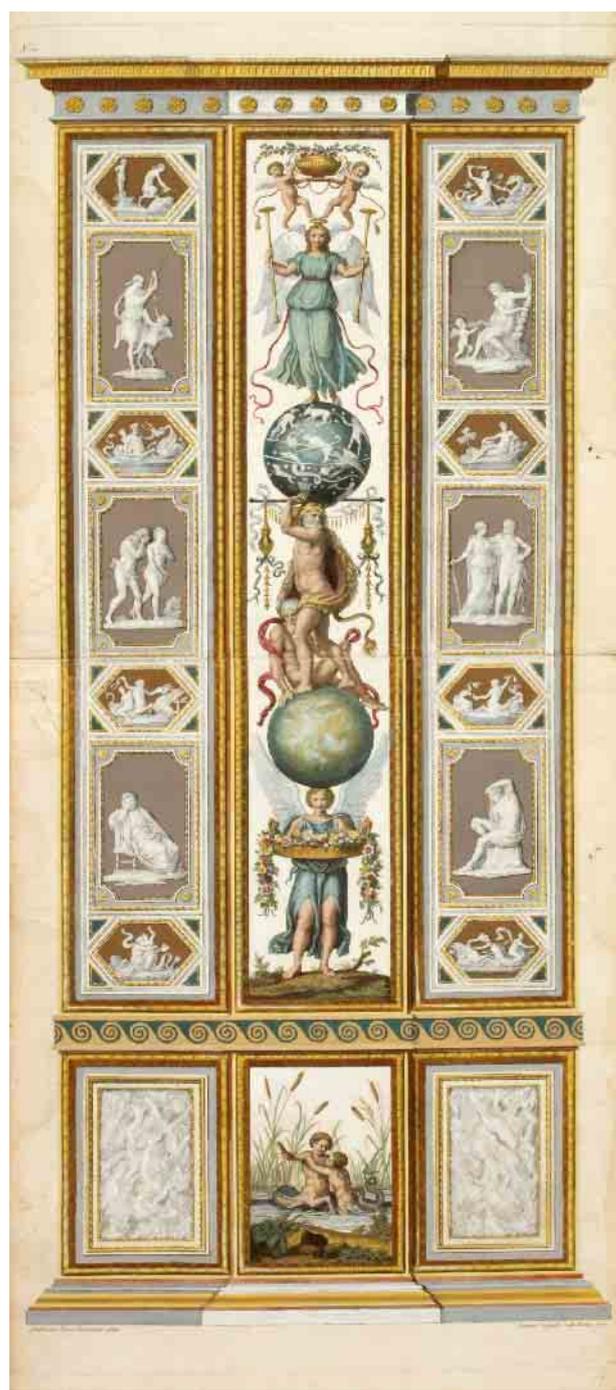
Bryan's Dictionary vol.IV pag.49; Höper n°G.21; LeBlanc n°65 – 90.

Misure in mm: 1075ca x 475ca (la media dei fogli)

Prezzo a richiesta



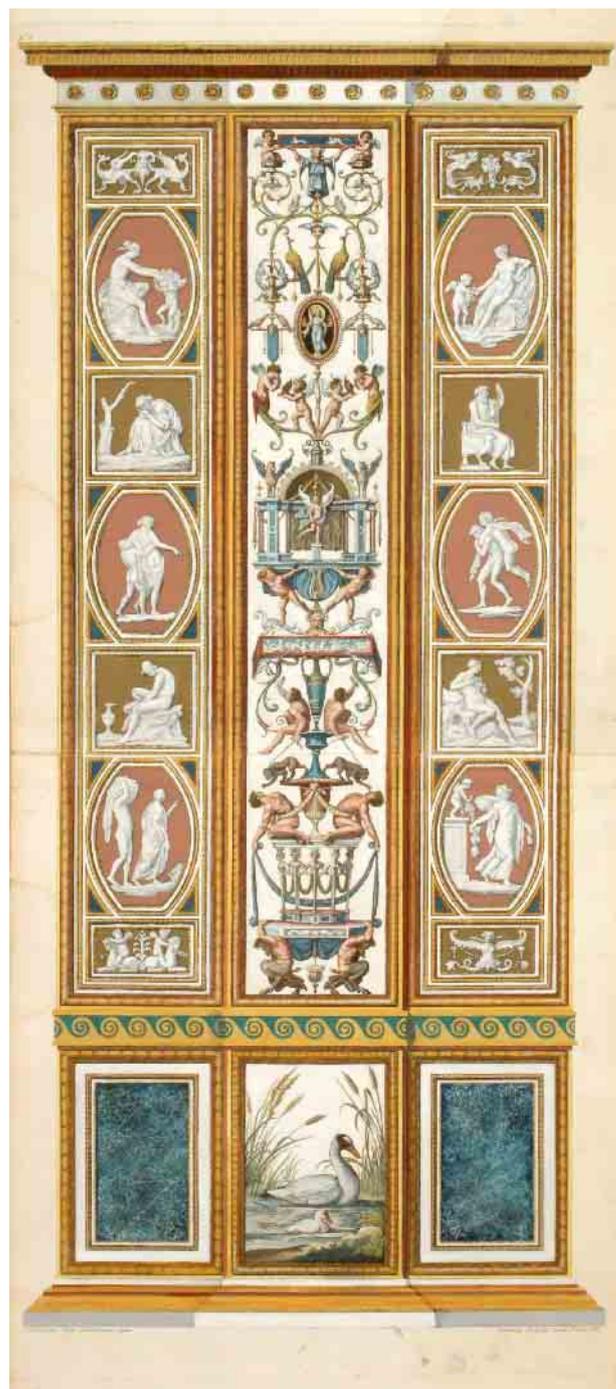
(1)



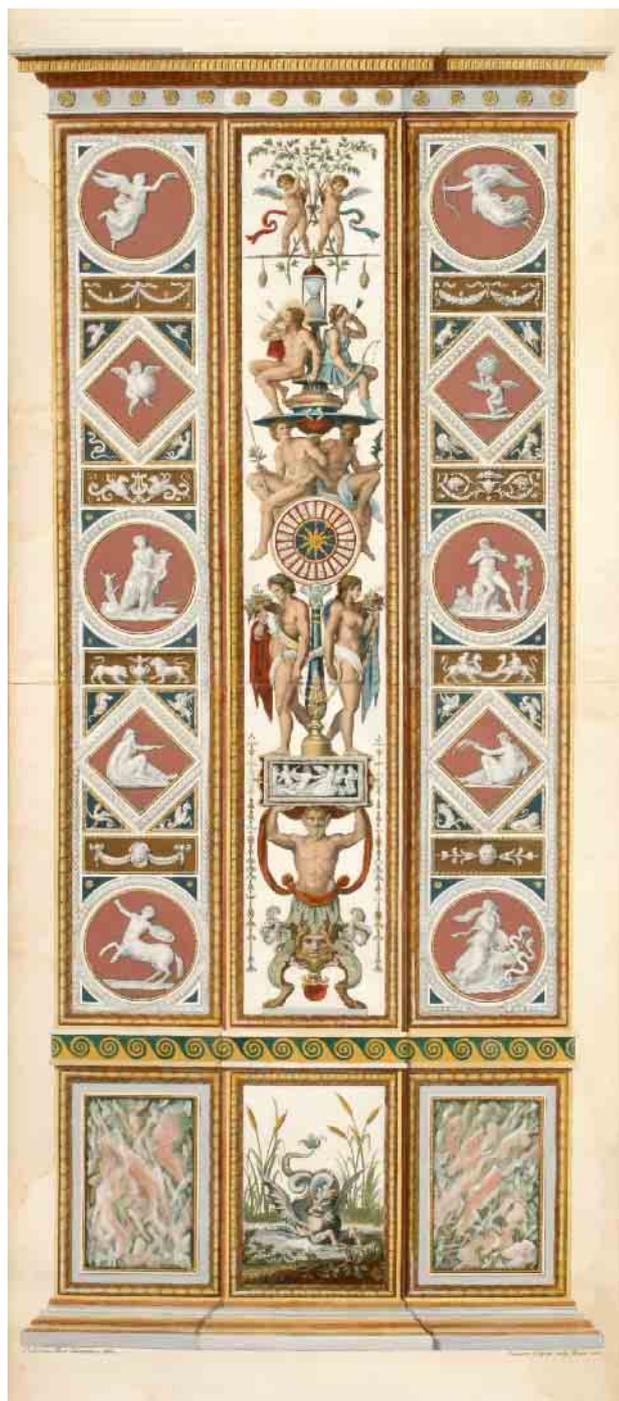
(2)



(5)



(6)



(7)



(8)



(9)



(10)

“Il mezzotinto, la pittura di ritratto e l’Inghilterra del Settecento”



La tecnica incisoria del “mezzotinto”, conosciuta anche come “maniera nera”, ebbe le sue origini in Germania durante la seconda metà del XVII secolo ma la sua pratica più estesa venne attuata in Inghilterra nell’ultimo quarto del XVIII secolo.

La particolarità di questo tipo di incisione sta nel processo di preparazione della lastra di rame chiamato in lingua inglese “laying the ground”.

Il supporto metallico deve essere accuratamente lucidato, su di questo l’artista interviene poi con uno strumento da taglio appositamente inventato per questa tecnica, il rocker, che consiste di una lama ricurva dentellata fissata ad un manico centrale.

Il rocker deve essere passato con andatura ondulante su tutta la superficie della lastra ed in sequenza in tutte le direzioni, in modo da renderla estremamente ruvida ed irta di barbe, è su questa superficie che l’incisore userà il brunitoio ed il raschietto per creare le aree disegnate e tutte le gradazioni dei toni di grigio.

Si lavora quindi in negativo, asportando le barbe per linee e spazi, le zone dove queste risulteranno meno evidenti oppure completamente assenti avranno nella stampa tonalità sfumate se non addirittura bianche.

Viene generalmente notato come nelle incisioni al mezzotinto le figure sembrano uscire da una situazione di penombra che fa loro da sfondo; la mancanza di demarcazioni nette, la morbidezza della superficie e la delicatezza degli sfumati sono i motivi per i quali questa tecnica è stata felicemente usata per la produzione di ritratti.

L’Inghilterra di Giorgio III, che regnò dal 1760 al 1801, fu certamente un paese impegnato militarmente e politicamente ma allo stesso tempo, con l’avvento della rivoluzione industriale, fu anche terra di grandi nuove ricchezze che andavano ad aggiungersi e talvolta a sommarsi con quelle nobiliari e terriere.

Guerra e ricchezza, un formidabile binomio alla fonte della grande richiesta di pittura di ritratto, niente di più adatto del “mezzotinto” per riprodurla e divulgarla.

Valentine GREEN

(Birmingham 1739 – Londra 1813)

“Henry Danvers Earl of Danby”



Incisione originale al mezzotinto da un soggetto di Van Dyck, stampata e pubblicata a Londra da John Boydell nel 1775 e poi inserita nella raccolta dal titolo “A set of Prints engraved after the most capital Paintings in the Collection of her Imperial Majesty the Empress of Russia, lately in the possession of the Earl of Norfolk, at Houghton in Norfolk...” realizzata dallo stesso editore e dal nipote Josiah a partire dal 1788.

Bellissimo esemplare stampato con perfetta inchiostatura su di una porzione di carta vergellata tipica settecentesca, completo dell'impronta della lastra e con piccoli margini, incollato ai bordi su di un supporto di antica carta vergata, con alcune leggere pieghe in corrispondenza dei punti di incollaggio ma nel complesso in ottimo stato di conservazione.

Magnifico esempio di realizzazione di un “mezzotinto” specialità di cui Green è riconosciuto come uno dei più valenti esecutori.

Bibliografia:

Bryan's Dictionary vol.2 pag.275; Lewine pag.204; Whitman n°48.

Misure in mm: 527 x 353

Prezzo: € 850,00

Valentine GREEN

(Birmingham 1739 – Londra 1813)

“Sir Thomas Wharton”



Incisione originale al mezzotinto da un soggetto di Van Dyck, stampata e pubblicata a Londra da John Boydell nel 1775 e poi inserita nella raccolta dal titolo “A set of Prints engraved after the most capital Paintings in the Collection of her Imperial Majesty the Empress of Russia, lately in the possession of the Earl of Norfolk, at Houghton in Norfolk...” realizzata dallo stesso editore e dal nipote Josiah a partire dal 1788.

Bellissimo esemplare stampato con perfetta inchiostatura su di una porzione di carta vergellata tipica settecentesca, completo dell'impronta della lastra e con piccoli margini, incollato ai bordi su di un supporto di antica carta vergata, con alcune leggere pieghe in corrispondenza dei punti di incollaggio ma nel complesso in ottimo stato di conservazione.

Magnifico esempio di realizzazione di un “mezzotinto” specialità di cui Green è riconosciuto come uno dei più valenti esecutori.

Bibliografia:

Bryan's Dictionary vol.2 pag.275; Lewine pag.204; Whitman n°182.

Misure in mm: 529 x 353

Prezzo: € 850,00

James WATSON

(Dublino 1740 – Londra 1790)

“Rubens and Family”



Incisione originale al mezzotinto da un soggetto di Jacob Jordaens, stampata e pubblicata a Londra da John Boydell nel 1780 e poi inserita nella raccolta dal titolo “A set of Prints engraved after the most capital Paintings in the Collection of her Imperial Majesty the Empress of Russia, lately in the possession of the Earl of Norfolk, at Houghton in Norfolk...” realizzata dallo stesso editore e dal nipote Josiah a partire dal 1788.

Magnifico esemplare stampato con perfetta inchiostatura su di una porzione di carta vergellata recante filigrana “Monogramma IHS con Croce e Fiore” e contromarca letterale “Dupuy Fin Auvergne 1742” simile a Heawood 3310, tipica di produzione cartaria francese del XVIII secolo, con grandi margini oltre l'impronta della lastra ed in stato generale di conservazione pressoché perfetto.

Bibliografia: Heawood n°3310; Goodwin n° 124; Lewine pag.204; Rubinstein n°19;

Misure in mm: 566 x 403

Prezzo: € 1.300,00

Richard EARLOM

(Londra 1743 – 1822)

“A Fruit Piece”



Rara incisione originale al mezzotinto da un soggetto di Michelangelo di Campidoglio stampata e pubblicata a Londra da John Boydell nel 1776 e poi inserita nella raccolta dal titolo “A set of Prints engraved after the most capital Paintings in the Collection of her Imperial Majesty the Empress of Russia, lately in the possession of the Earl of Norfolk, at Houghton in Norfolk...” realizzata dallo stesso editore e dal nipote Josiah a partire dal 1788. Bellissimo esemplare stampato con una raffinata inchiostatura ricca di toni di grigio, su carta vergellata recante filigrana “Monogramma IHS con Croce e Fiore” e contromarca letterale “Dupuy Fin Auvergne 1742” simile a Heawood 3309, tipica di produzione cartaria francese del XVIII secolo, con grandi margini oltre l'impronta della lastra, lievemente brunito e con piccoli punti di foxing ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Il dipinto faceva parte della prestigiosa collezione di Sir Robert Walpole (1676 – 1745), Primo Ministro d'Inghilterra e raffinato intenditore d'arte; questo magnifico corpus di dipinti fu venduto dal nipote di Walpole, a più riprese fra il 1778 ed il 1779, all'Imperatrice Caterina II di Russia ed è oggi parte del patrimonio del Museo Hermitage di S.Pietroburgo. Michelangelo Campidoglio è considerato uno fra i più rari e ricercati pittori di nature morte del Seicento italiano.

Bibliografia: Heawood n°3309; Lewine pag.204; Milesi pag 138; Porzio vol.2 pag.776tav.910; Rubinstein n°41; Slater pag.337; Wessely n°148.

Misure in mm: 305 x 353

Prezzo a richiesta

Richard EARLOM

(Londra 1743 – 1822)

“A Flower Piece” “A Fruit Piece”



Due incisioni originali al mezzotinto da soggetti di Van Huysum stampate e pubblicate a Londra da John Boydell nel 1778 e nel 1781 e poi inserite nella raccolta dal titolo “A set of Prints engraved after the most capital Paintings in the Collection of her Imperial Majesty the Empress of Russia, lately in the possession of the Earl of Norfolk, at Houghton in Norfolk...” realizzata dallo stesso editore e dal nipote Josiah a partire dal 1788.

Bellissimi esemplari stampati con una raffinata inchiostatura ricca di toni di grigio, su carta vergellata recante, sul secondo soggetto, filigrana “Monogramma IHS con Croce e Fiore” e contromarca letterale “Dupuy Fin Auvergne 1742”, simile a Heawood 2952, tipica di produzione cartaria francese del XVIII secolo, oltre che, sul primo soggetto, un frammento di filigrana “Grande Aquila biface coronata” riferibile alla stessa zona e periodo, rifilati all'interno dell'impronta della lastra, che appare visibile solo sul lato basso, alcune tracce e residui di vecchio incollaggio presenti agli angoli e visibili principalmente al verso, nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Rare.

I dipinti di Van Huysum facevano parte della prestigiosa collezione di Sir Robert Walpole (1676 – 1745), Primo Ministro d'Inghilterra e raffinato intenditore d'arte; questo magnifico corpus di dipinti fu venduto dal nipote di Walpole a più riprese fra il 1778 ed il 1779, all'Imperatrice Caterina II di Russia ed è oggi parte del patrimonio del Museo Hermitage di S.Pietroburgo.

Earlom affrontò la traduzione grafica dei due soggetti attraverso la tecnica del mezzotinto, particolarmente adatta a rendere la morbidezza e la complessità delle composizioni di Van Huysum, lasciando ai futuri appassionati due opere di straordinaria bellezza.

Bibliografia:

Heawood n°2952; Lewine pag.204; Milesi pag 138; Rubinstein n°59; Slater pag.337; Wessely n°144.

Misure in mm: 565ca x 420 e 560ca x 418ca (i fogli)

Prezzo a richiesta



A FLOWER & FRUIT.



A FRUIT & FLOWER.

Richard EARLOM

(Londra 1743 – 1822)

“A Lady reading”



Incisione originale al mezzotinto da un soggetto di Ferdinand Bol e pubblicata a Londra da John Boydell nel 1775 e poi inserita nella raccolta dal titolo “A set of Prints engraved after the most capital Paintings in the Collection of her Imperial Majesty the Empress of Russia, lately in the possession of the Earl of Norfolk, at Houghton in Norfolk...” realizzata dallo stesso editore e dal nipote Josiah a partire dal 1788.

Magnifico esemplare stampato con una potente e raffinata inchiostatura ricca di toni di grigio, su carta vergellata recante filigrana “Colombaia” e contromarca letterale “Dupuy Fin Auvergne 1742” tipica di produzione cartaria francese del XVIII secolo, con grandi margini oltre l'impronta della lastra, lievemente brunito, con piccoli punti di foxing ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Rara a trovarsi in una tiratura così brillante e perfetta.

Bibliografia:

Lewine pag.204; Milesi pag 138; Rubinstein n°26; Slater pag.337; Wessely n°131.

Misure in mm: 453 x 305

Prezzo a richiesta

Richard EARLOM

(Londra 1743 – 1822)

“Rembrandt's Wife”



Incisione originale al mezzotinto da un soggetto di Rembrandt stampata e pubblicata a Londra da John Boydell nel 1777 e poi inserita nella raccolta dal titolo “A set of Prints engraved after the most capital Paintings in the Collection of her Imperial Majesty the Empress of Russia, lately in the possession of the Earl of Norfolk, at Houghton in Norfolk...” realizzata dallo stesso editore e dal nipote Josiah a partire dal 1788.

Magnifico esemplare stampato con una potente e raffinata inchiostatura ricca di toni di grigio, su carta vergellata recante filigrana “Monogramma IHS con Croce e Fiore” e contromarca letterale “Dupuy Fin Auvergne 1742”, simile a Heawood 3309, tipica di produzione cartaria francese del XVIII secolo, con grandi margini oltre l'impronta della lastra, lievemente brunito, con piccoli punti di foxing ed un minuscolo difetto restaurato sulla parte sinistra, ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Rara a trovarsi in una tiratura così brillante e perfetta.

Bibliografia:

Heawood n°3309; Lewine pag.204; Milesi pag 138; Rubinstein n°34; Slater pag.337; Wessely n°47.

Misure in mm: 453 x 305

Prezzo a richiesta

Richard EARLOM

(Londra 1743 – 1822)

“Bacchanalians”



Incisione originale al mezzotinto da un soggetto di Rubens stampata e pubblicata a Londra da John Boydell nel 1785 e poi inserita nella raccolta dal titolo “A set of Prints engraved after the most capital Paintings in the Collection of her Imperial Majesty the Empress of Russia, lately in the possession of the Earl of Norfolk, at Houghton in Norfolk...” realizzata dallo stesso editore e dal nipote Josiah a partire dal 1788.

Bellissimo esemplare stampato con una raffinata inchiostatura ricca di toni di grigio, su carta vergellata recante filigrana “Colombaia” e contromarca letterale “Dupuy Fin Auvergne 1742” tipica di produzione cartaria francese del XVIII secolo, con grandi margini oltre l'impronta della lastra, lievemente brunito e con piccoli punti di foxing ma nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Rara.

Il dipinto di Rubens faceva parte della prestigiosa collezione di Sir Robert Walpole (1676 – 1745), Primo Ministro d'Inghilterra e raffinato intenditore d'arte; questo magnifico corpus di dipinti fu venduto dal nipote di Walpole, a più riprese fra il 1778 ed il 1779, all'Imperatrice Caterina II di Russia ed è oggi parte del patrimonio del Museo Hermitage di S.Pietroburgo.

Bibliografia: Lewine pag.204; Milesi pag 138; Rubinstein n°57; Slater pag.337; Wessely n°84.

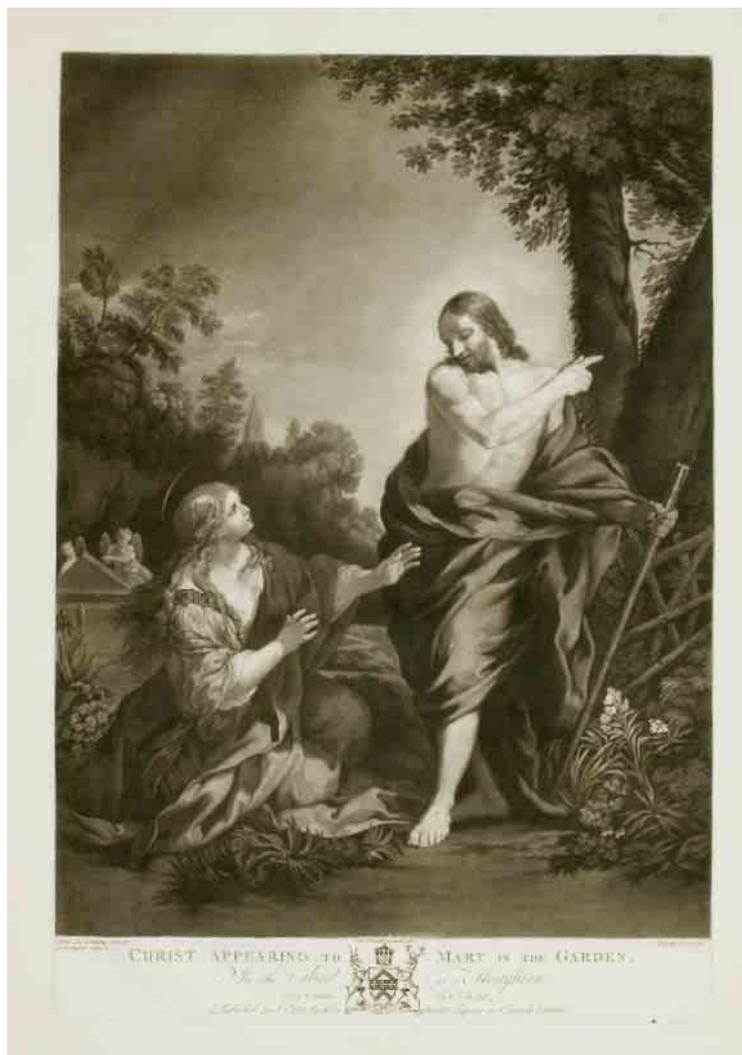
Misure in mm: 441 x 477

Prezzo: € 1.500,00

John MURPHY

(Irlanda 1748ca – Londra 1822ca)

“Christ appearing to Mary in the Garden”



Incisione originale al mezzotinto da un soggetto di Pietro da Cortona, stampata e pubblicata a Londra da John Boydell nel 1781 e poi inserita nella raccolta dal titolo “A set of Prints engraved after the most capital Paintings in the Collection of her Imperial Majesty the Empress of Russia, lately in the possession of the Earl of Norfolk, at Houghton in Norfolk...” realizzata dallo stesso editore e dal nipote Josiah a partire dal 1788.

Magnifico esemplare stampato con perfetta inchiostatura su di una porzione di carta vergellata recante filigrana “Monogramma IHS con Croce e Fiore” e contromarca letterale “Dupuy Fin Auvergne 1742” simile a Heawood 3310, tipica di produzione cartaria francese del XVIII secolo, con grandi margini oltre l'impronta della lastra ed in stato generale di conservazione pressoché perfetto.

Bibliografia: Heawood n°3310; Lewine pag.204; Rubinstein n°25;

Misure in mm: 505 x 355

Prezzo: € 850,00

Jerome DANZEL

(Abbeville 1755 - Parigi 1810)

“Neptune et Amimone”



Incisione originale all'acquaforte da un soggetto di Francois Boucher.

Bellissimo esemplare nel raro primo stato prima di tutte le lettere, stampato su di una porzione di carta vergellata su cui si rilevano due frammenti di filigrane non decifrate, completo dell'impronta della lastra e con piccoli o piccolissimi margini, lievemente brunito ma nel complesso in ottimo stato di conservazione.

Il dipinto originale era stato realizzato da Boucher per il Marchese di Marigny, conservatore dei Musei Reali durante il regno di Luigi XVI, lo stesso Marigny incaricò la Tapisserie Royale dei Gobelins di tradurlo in arazzo ed acconsentì che Danzel ne facesse l'incisione.

Bibliografia: Benezit vol.3 pag.356; Portalis – Beraldi vol.1 pag.628.

Misure in mm: 423 x 481

Prezzo: € 1.100,00

Francesco ROSASPINA

(Montescudo, Rimini 1762 – Bologna 1842)

“Madonna col Bambino”



Incisione originale all'acquatinta e maniere de crayon firmata in lastra in basso a destra "F.Rosaspina fece" da un disegno di Antonio Gionima appartenente al Conte Cesare Massimiliano Gini.

Bell'esemplare tirato da una lastra in condizioni praticamente perfette, stampato a tre colori, in ocre, marrone e bianco su carta vergellata tipica settecentesca, con grandi margini oltre l'impronta della lastra, piccole tracce di brunitura ai bordi bianchi, due piccoli fori sulla seconda linea d'inquadramento localizzati al centro del lato alto e di quello basso, del tutto simili a quelli visibili sull'esemplare della Pinacoteca Nazionale di Bologna pubblicato da Gaeta Bertelà, nel complesso in ottimo stato generale di conservazione.

Al verso timbro della collezione Croschen.

Bibliografia:

Gaeta Bertelà n°667.

Misure in mm: 377 x 288

venduta

Francesco ROSASPINA

(Montescudo, Rimini 1762 – Bologna 1842)

“Madonna con Bambino e Santi”



Incisione originale all'acquaforte, acquatinta e vernice molle a due lastre, firmata in lastra in basso a destra "F.Rosaspina fecit" da un disegno di Francesco Mazzola detto il Parmigianino contenuto nella raccolta dal titolo "Celeberrimi Francisci Mazzola Parmensis Graphides..." pubblicata a Bologna nel 1788.

Bell'esemplare stampato in ocra e sanguigna su spessa carta vergellata recante filigrana "Lettera G entro doppio cerchio sormontato dalla Croce di Lorena", la stessa citata da Gaeta Bertelà per l'esemplare della Pinacoteca Nazionale di Bologna, con grandi margini oltre l'impronta della lastra, lievemente brunito e con una gora di umidità visibile al verso, due piccoli fori sulla linea d'inquadramento interna localizzati al centro del lato alto e di quello basso ma nel complesso in buono stato generale di conservazione.

Bibliografia:

Gaeta Bertelà n°808; LeBlanc n°57; Mussini-De Rubeis n°397.

Misure in mm: 414 x 325

Prezzo: € 800,00

Luigi SCHIAVONETTI

(Bassano 1765 – Londra 1810)

“Studio per i putti della Madonna di San Giorgio”



Incisione originale alla manière de crayon firmata in lastra in basso a destra “Luigi Schiavonetti sc.” da un soggetto di Antonio Allegri detto il Correggio, particolare della parte bassa del dipinto detto della “Madonna di San Giorgio” conservato alla Gemalde Galerie di Dresda, pubblicata a Londra dall'editore William Ottley nel 1808 e poi inserita nella raccolta dal titolo “The Italian School of Design” completata nel 1823.

Bell'esemplare stampato con una raffinata inchiostatura in sanguigna, con buoni margini oltre l'impronta della lastra, alcuni piccoli punti di foxing ai bordi ed una abrasione all'angolo destro in basso ma nel complesso in ottimo stato di conservazione.

Schiavonetti fu uno dei migliori allievi italiani di Francesco Bartolozzi, arrivò a Londra nel 1790 e collaborò a lungo con il maestro prima di intraprendere una brillante carriera personale.

Bibliografia: Benezit vol.9 pag.369; LeBlanc n°37; Mussini n°483 e tav.1; Tuer vol.II pag.64 e 65.

Misure in mm: 372 x 225

Prezzo: € 550,00

Bibliografia Generale

- Baroni Vannucci A. "*Jan van der Straet ...*" Milano 1997
Bartsch A. "*Le Peintre-Graveur*" Vienna 1803-1821
Benezit E. "*Dictionnaire des Peintres...*" Parigi 1976
Borea E. "*Annibale Carracci e i suoi incisori*" Roma 1986
Briquet C.M. "*Les Filigranes*" Mansfield 2000
British Museum Prints and Drawings Departement *Catalogue online*
Bruwaert E. "*La vie et les oeuvres de Philippe Thomassin graveur troyen*" Troyes 1914
Bryan's Dictionary of Painters and Engravers Londra 1904
Delaborde E. "*Marc-Antoine Raimondi Etude Historique et Critique*" Parigi 1888
De Leymarie L. "*L'Oeuvre de Gilles Demarteau l'ainé*" Parigi 1896
DeVesme A. – Calabi A. "*Francesco Bartolozzi Catalogue des Estampes*" Milano 1928
DeVesme A. – Massar P.D. "*Stefano della Bella Catalogue Raisonné*" New York 1971
Dunthorne G. "*Flower and Fruit Prints*" Washington 1938
Gaeta Bertelà G. "*Incisori Bolognesi ed Emiliani del sec XVIII*" Bologna 1974
Goodwin G. "*British Mezzotinters: Thomas Watson, James Watson....*" Londra 1904
Heawood E. "*Monumenta chartae papyraceae*" Hilversum 1986
Hind A. "*Giovan Battista Piranesi, A critical study*" Londra 1922
Hollstein F.W.H. "*Dutch and Flemish Etchings, Engravings and Woodcuts*" Amsterdam 1969-91
Höper "*Raffael und die Folgen*" Stuttgart 2001
Jatta B. "*Francesco Bartolozzi incisore delle Grazie*" Roma 1995
LeBlanc C. "*Manuel de l'Amateur d'Estampes*" Parigi 1854 - 1889
Lewine J. "*Bibliography of Eighteenth Century Art and Illustrated Books*" Londra 1898
Likhacev's Watermarks Amsterdam 1994
Lieure J. "*Jacques Callot Catalogue de l'oeuvre gravé*" New York 1969
Milesi G. "*Dizionario degli Incisori*" Bergamo 1989
Museum Boymans "*In der Winden*" Rotterdam 1988
Mussini M. "*Correggio tradotto*" Milano 1995
Mussini M. - De Rubeis MG. "*Parmigianino tradotto*" Parma 2003
Nagler G.K. "*Neues Allgemeines Kunstler Lexicon*" Lipsia s.d.
Pellegrini E. "*L'Iconografia di Siena nelle opere a stampa*" Siena 1986
Portalis R. – Beraldi H. "*Les Graveurs du XVIII siecle*" Parigi 1880
Porzio F. a cura di "*La natura morta in Italia*" Milano 1989
Riggs T. "*Hieronymus Cock, Printmaker and Publisher*" New York 1977
Robert Dumesnil A. "*Le Peintre-Graveur Francais*" Parigi 1835
Robison A. "*Piranesi Early architectural Fantasies*" Washington 1986
Rombai L. "*I Medici e lo Stato Senese*" Roma 1980
Rubinstein G.M. "*Richard Earlom (1743-1822) and Boydell's Houghton Gallery*" in *Print Quarterly* London 1991
Salamon S. "*Stefano della Bella*" Torino 2000
Slater J.H. "*Engravings and their value*" Londra 1912
Strauss W.L. "*Hendrick Goltzius the complet Engravings and Woodcuts*" New York 1977
The Illustrated Bartsch New York 1978 e seguenti
The New Hollstein "*Philips Galle*" Rotterdam 2001
The New Hollstein "*The Collaert Dynasty*" Amsterdam 2005
The New Hollstein "*The Wierix Family*" Rotterdam 2004
Thieme U. - Becker F. "*Allgemeines Lexicon der bildenden Kunstler*" Lipsia, s.d.
Tuer A.W. "*Bartolozzi and his Works*" Londra 1881
Van de Velde C. "*Frans Floris (1519/20-1570), Leven en Werken*" Brussels 1975
Wessely J.E. "*Richard Earlom, Verzeichniss seiner Radirungen und Schabkunstblätter*" Hamburg 1886
Whitman "*British Mezzotinters: Valentine Green*" London 1902
Wurzbach A. von "*Niederlandisches Kunstler Lexicon*" Lipsia 1906 – 1911

AVVERTENZE

L'autenticità delle stampe è assolutamente garantita e le loro caratteristiche sono scrupolosamente descritte.

Qualora comunque la descrizione risultasse palesemente inesatta, se l'opera non sia stata mal conservata o manomessa, saremo sempre disponibili a riprenderla e restituire il relativo importo.

Le misure sono espresse in millimetri altezza per larghezza e riguardano sempre, salvo altra indicazione, la parte incisa.

Tutte le spese relative ad una eventuale spedizione saranno in ogni caso da considerarsi a carico del destinatario.

Non si inviano opere in visione.

